



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC83000V

I.A.C. "GAGLIONE" -CAPODRISE-

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Capodrise che rientra in quella fascia territoriale della provincia di Caserta denominata "Caserta Sud"; per la sua posizione geografica è destinata ad avere un ruolo fondamentale nel quadro delle dinamiche economiche che investono la provincia di Caserta e la Campania intera. Capodrise ha un forte trend di crescita demografica perchè grazie a complessi abitativi consistenti di recente costruzione, si è avuto un incremento dall'Hinterland napoletano aumentato ancora di più dalla presenza di aziende significative sul territorio (Centro Commerciale Campania- Tari...) L'incremento abitativo ha portato nuove emergenze per le politiche sociali e per i servizi e riguardo l'impegno per la cultura, Capodrise, come quasi tutti i centri del Mezzogiorno, possiede un patrimonio artistico e letterario costruito con tenacia e con amore dagli antenati (Elpidio Ienco- Domenico Mondo- Francesco Giannini- Beato G. Gaglione, al quale è dedicata la scuola) Negli ultimi tempi c'è stato un grande sviluppo dello sport, delle associazioni a sfondo prevalentemente culturale artistico-ricreativo che vede coinvolti in modo particolare i giovani in età scolastica.

VINCOLI

Come tutti i paesi a livello nazionale, anche Capodrise risente della crisi economica-lavorativa in quanto a livello locale c'è un forte tasso di disoccupazione che comporta un tenore di vita piuttosto modesto. Tale situazione condiziona molto anche l'utenza scolastica del comprensivo, aggravata ancora di più dalla presenza di alunni extracomunitari e/o provenienti da situazioni particolarmente svantaggiate. Da tener presente che il territorio di Capodrise è soggetto a numerosi atti vandalici, di bullismo e micro-criminalità giovanile. A queste motivazioni va aggiunta anche la mancanza di strutture sportive a titolo gratuito.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il settore più sviluppato della vita economica è il settore terziario. Sono presenti associazioni culturali e sportive con cui la scuola collabora. Migliori potrebbero essere i contributi del territorio nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa. Si riscontra la presenza e il contributo dell'Ente Locale (Comune), che si sforza di collaborare nonostante le esigue possibilità economiche. Si registra da parte del Comune interesse e attenzione alle attività della scuola.

VINCOLI

I contributi offerti alla scuola non sono a livello economico ma c'è la massima collaborazione e disponibilità per progettazioni poste in essere dalla scuola. Pur essendo presenti molteplici associazioni sportive, culturali e artistiche, mancano le strutture per l'aggregazione e la scuola resta sempre il punto di riferimento principale

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche sono in buono stato di conservazione e generalmente adeguate al superamento delle barriere architettoniche. Tutti e quattro gli edifici (uno per la primaria, uno per la secondaria e due per la scuola dell'infanzia) sono facilmente raggiungibili. Nella scuola secondaria sono presenti i seguenti laboratori: informatico, musicale, scientifico, artistico; inoltre tutte le classi sono dotate di LIM. Nella scuola primaria sono presenti le LIM in alcune classi. Le risorse finanziarie disponibili sono quelle del Miur, dei Fondi Europei, a cui si aggiunge il contributo, benché esiguo, delle famiglie .

VINCOLI

L' Ente locale non fornisce alcun contributo economico.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Quasi tutti i docenti dell'istituto hanno un contratto a tempo indeterminato. La fascia d'età predominante è quella che va da 43 a 54 anni, seguita dalla fascia degli ultracinquantenni. Nella scuola dell'infanzia la maggior parte dei docenti è in possesso del diploma, mentre nella scuola primaria quasi la metà degli insegnanti possiede una laurea. Il 38% dei docenti ha un'esperienza lavorativa nella stessa scuola (stabilità) da più di dieci anni. Il Dirigente scolastico dell'istituto, con incarico effettivo, è presente nella scuola da quest'anno

VINCOLI

Non sono presenti evidenti criticità.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare negli standard nazionali.

Attività svolte

Corsi di recupero pomeridiani con risorse del MOF

Formazione dei docenti sulle metodologie cooperative

Formazione dei docenti sull'inclusività

Istituzione prove per classi parallele sugli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi in uscita di italiano e matematica

Risultati

Partecipazione massiccia degli alunni (85% della popolazione destinataria dei corsi)

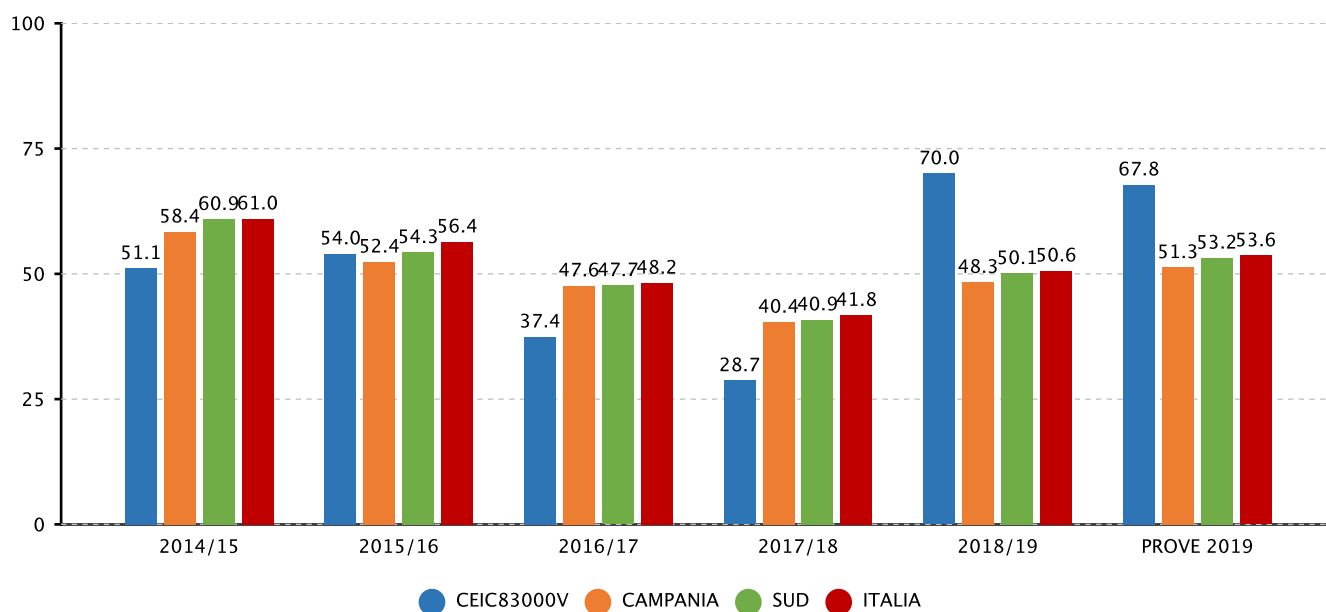
Diminuzione del 3% del numero di alunni promossi con df

aumento del numero di alunni promossi con votazioni della fascia dall'8 al 10

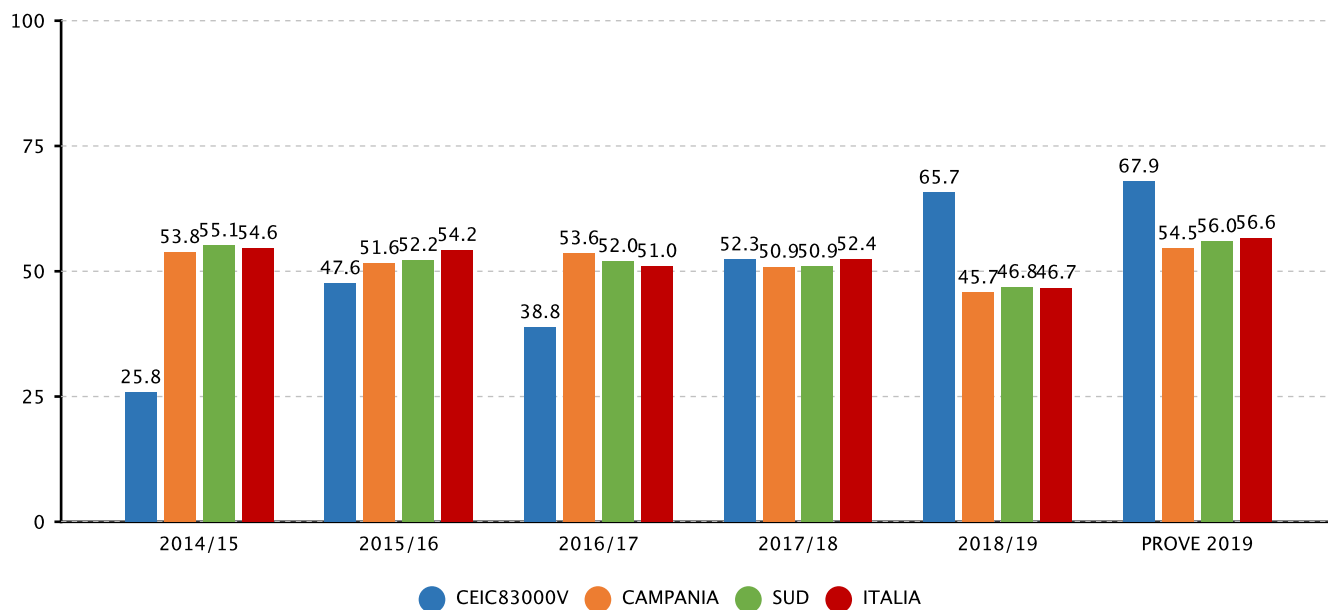
Diminuzione degli alunni promossi con 6

Evidenze

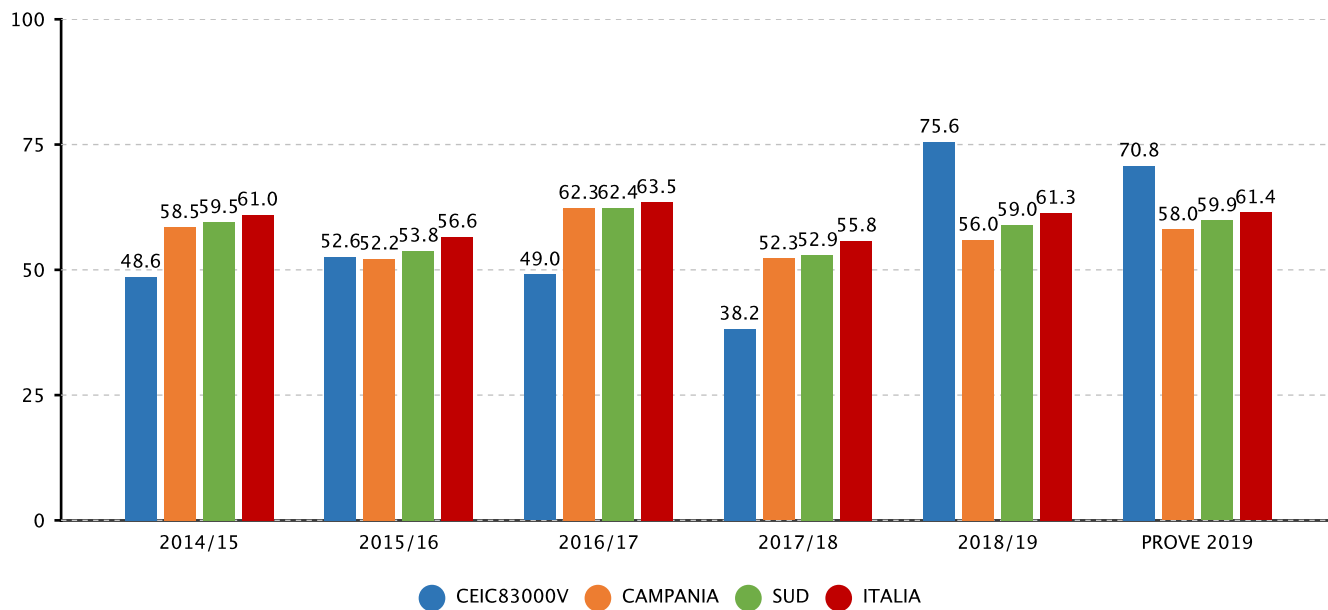
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



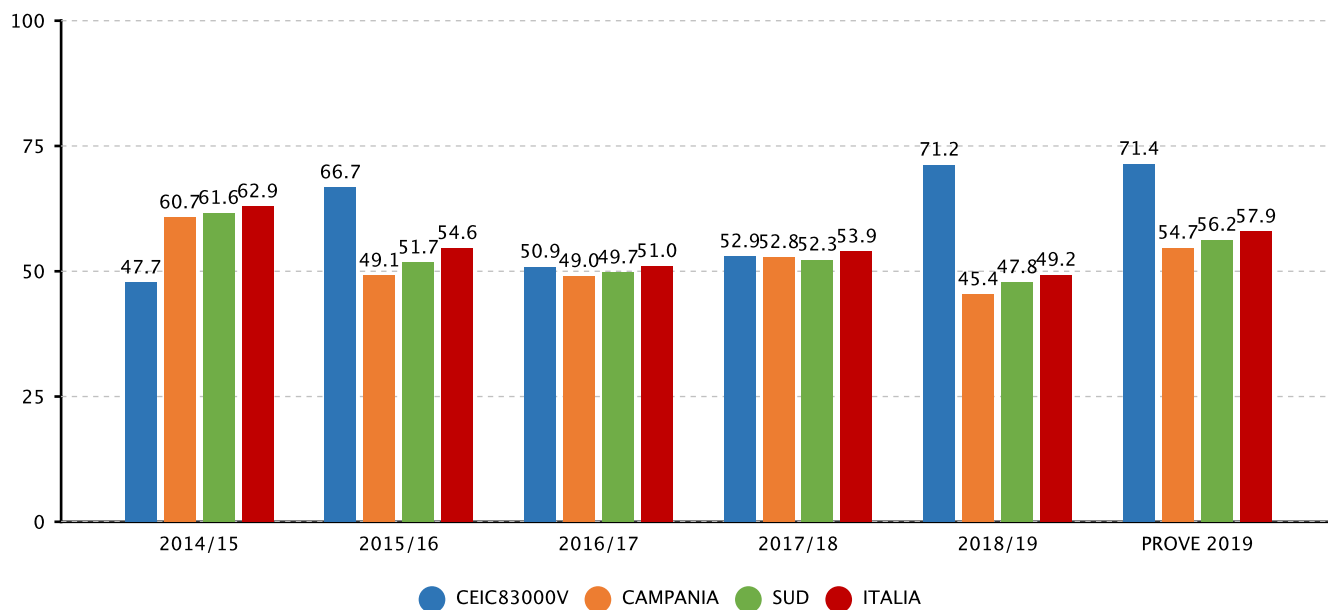
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



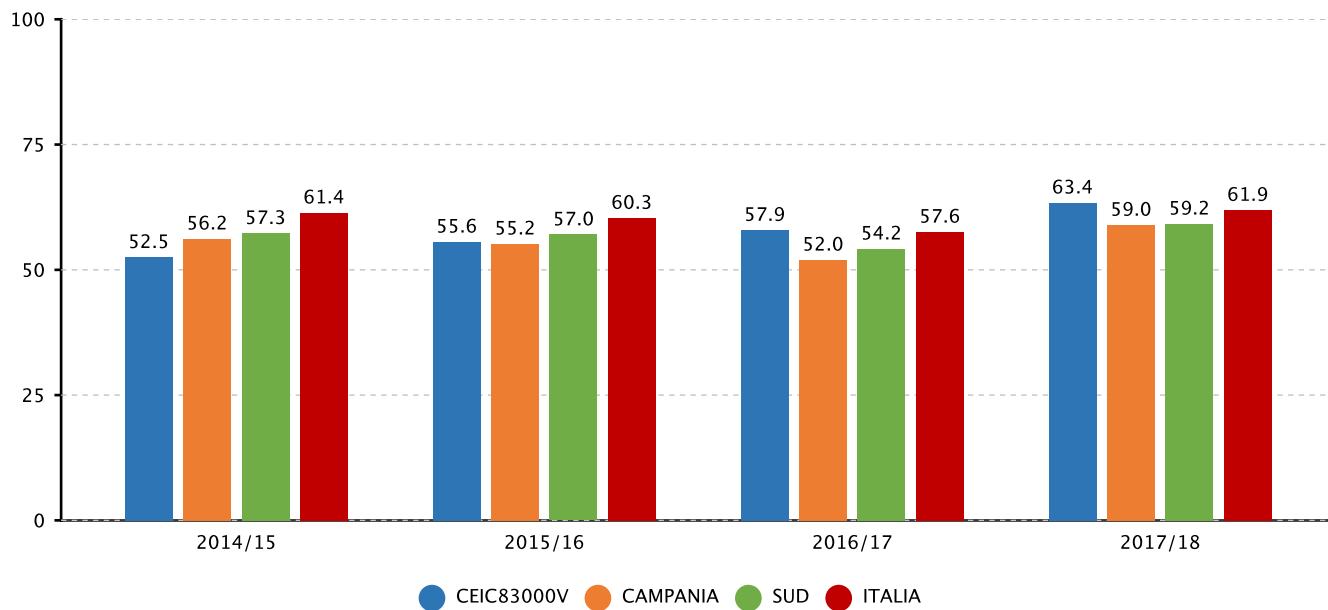
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



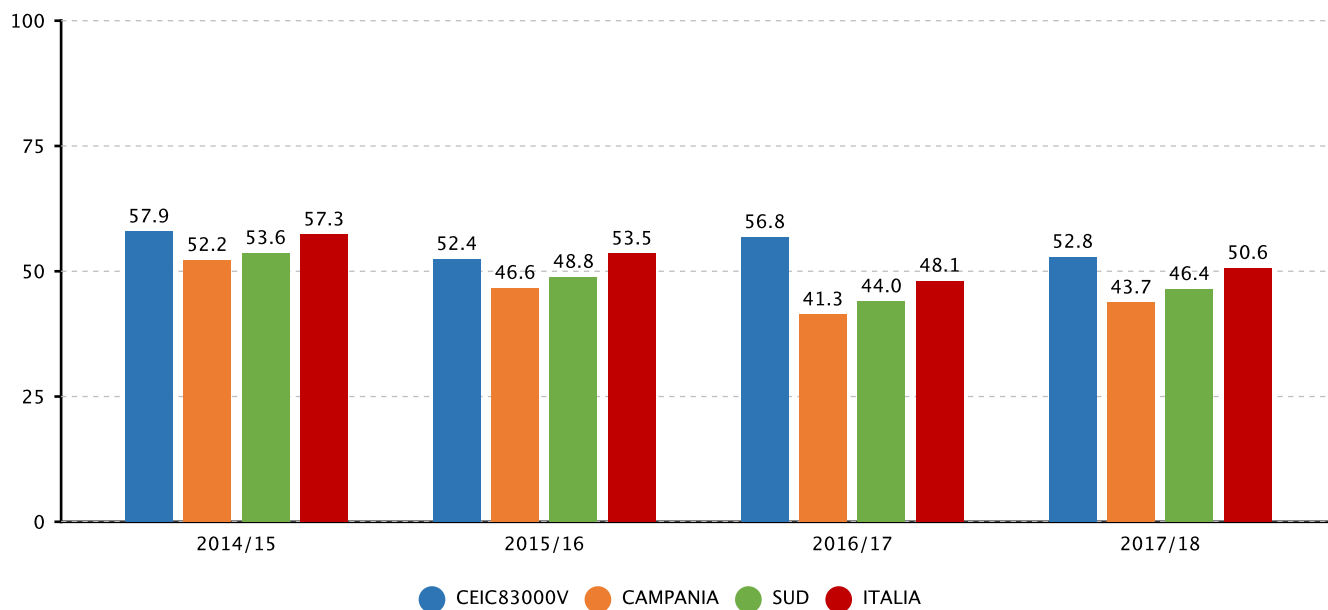
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



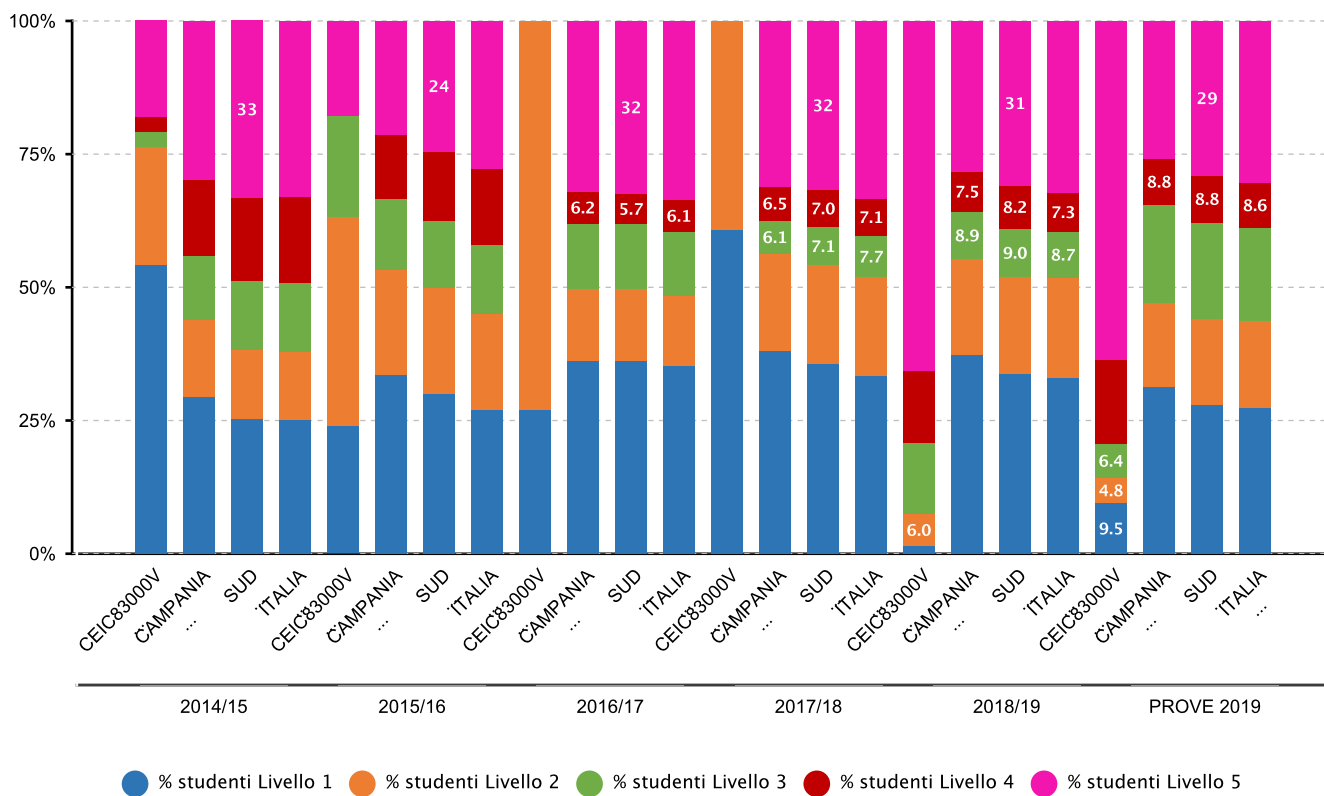
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



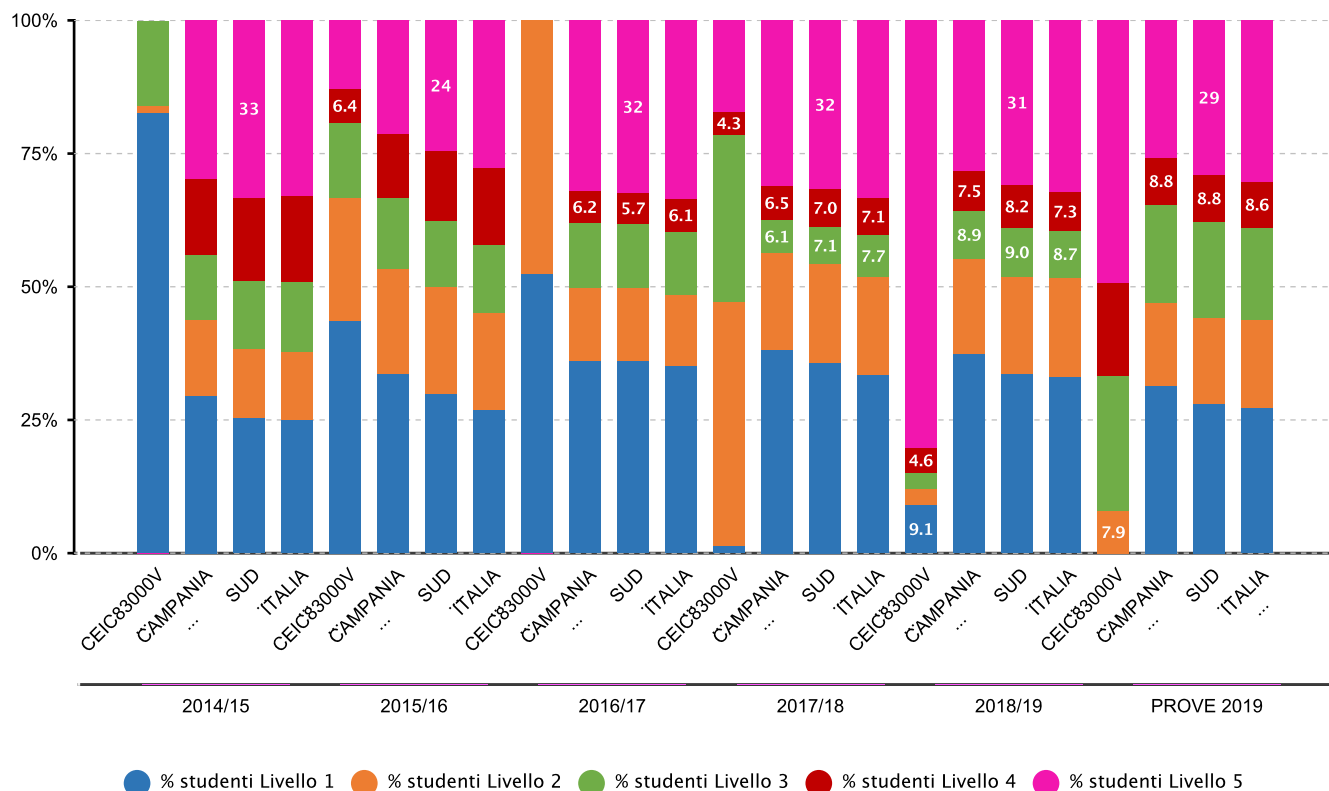
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



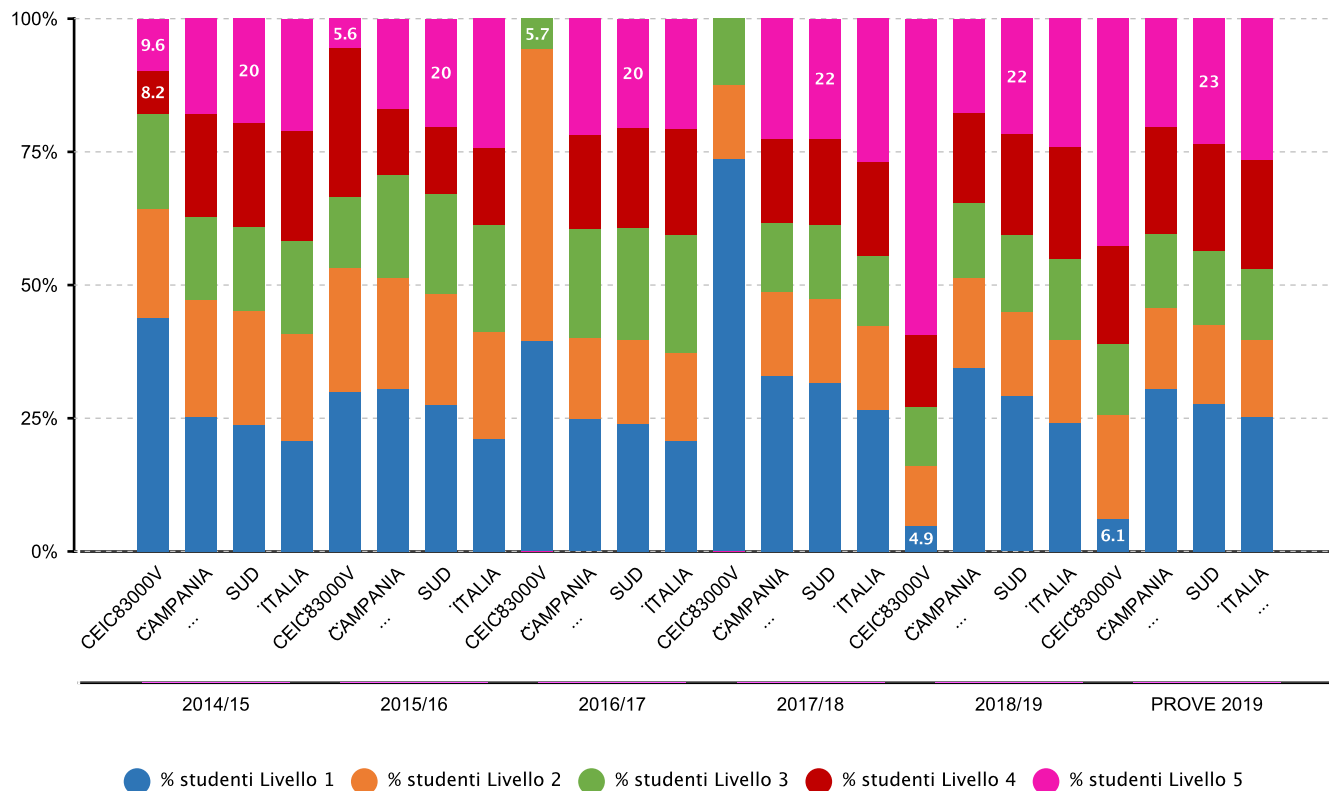
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



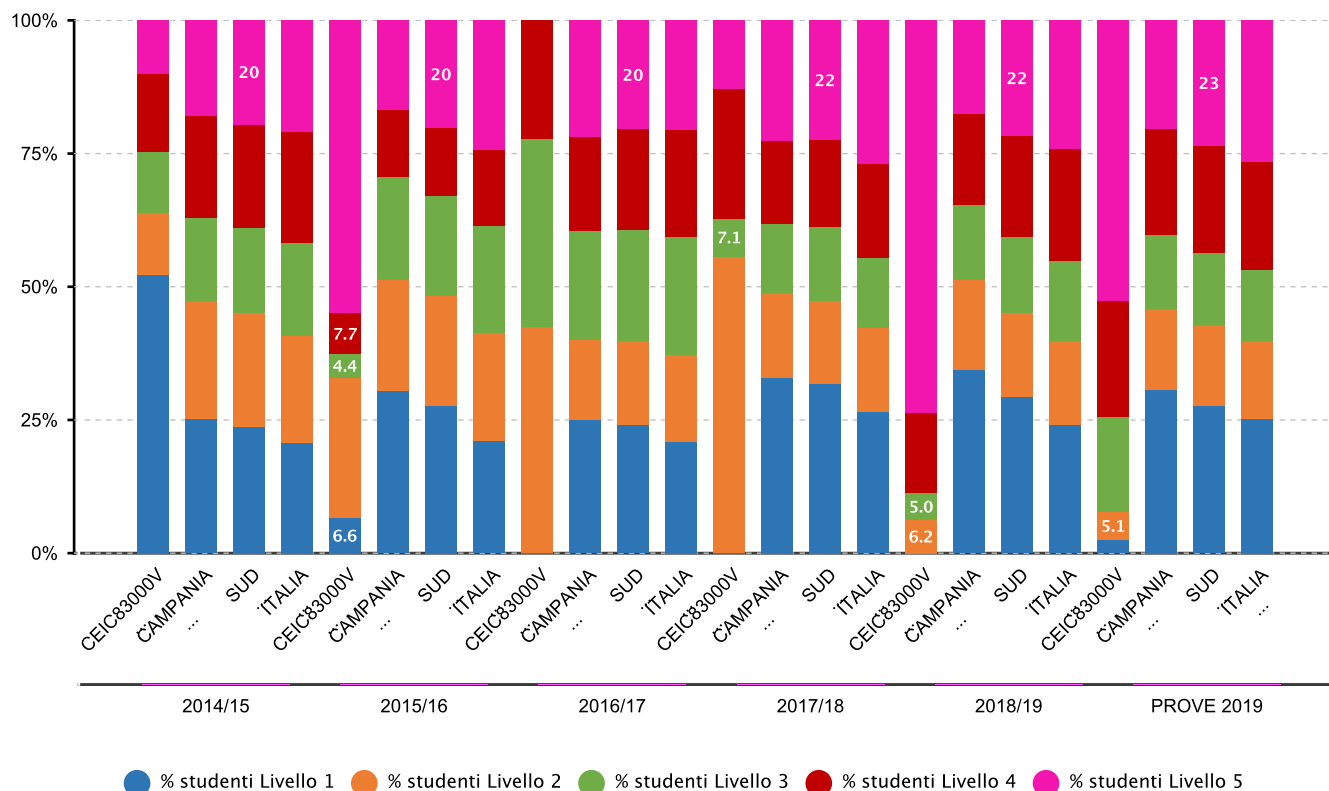
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



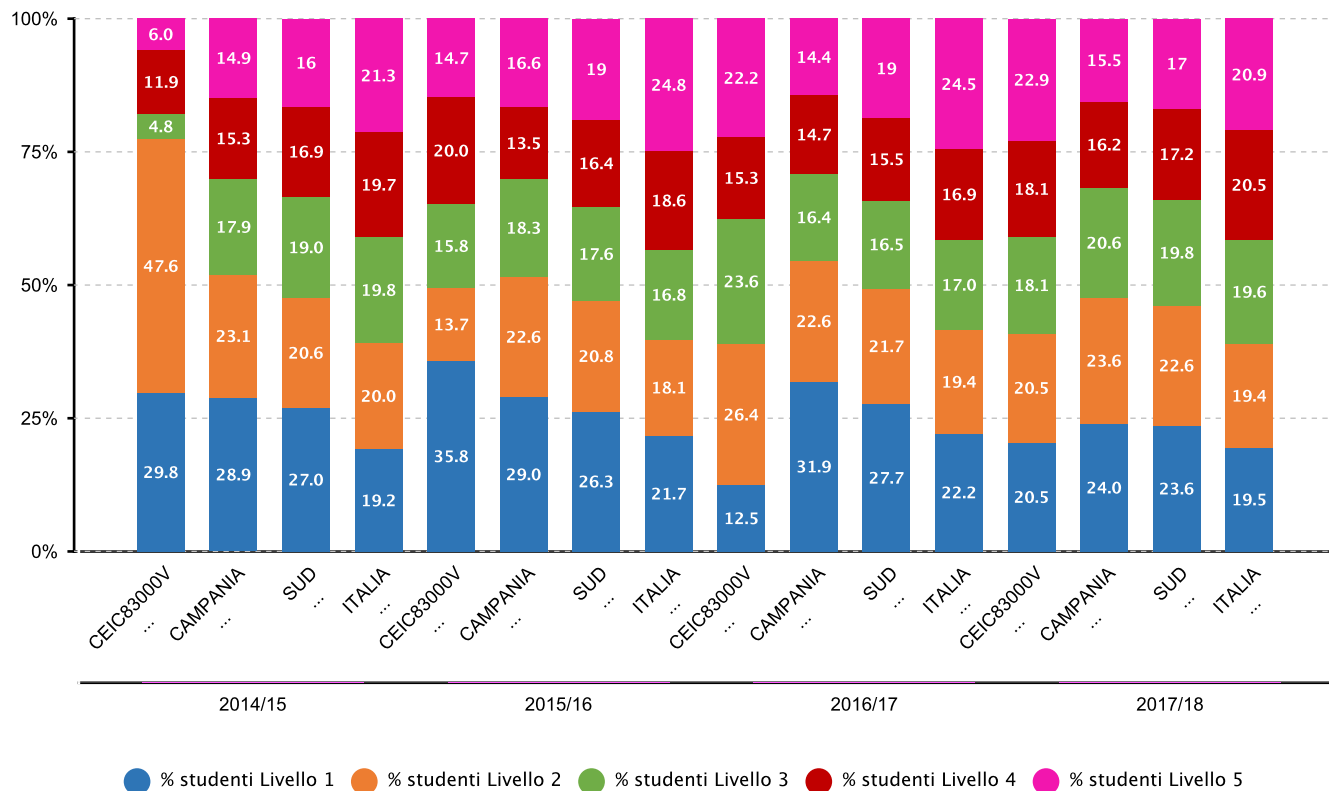
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



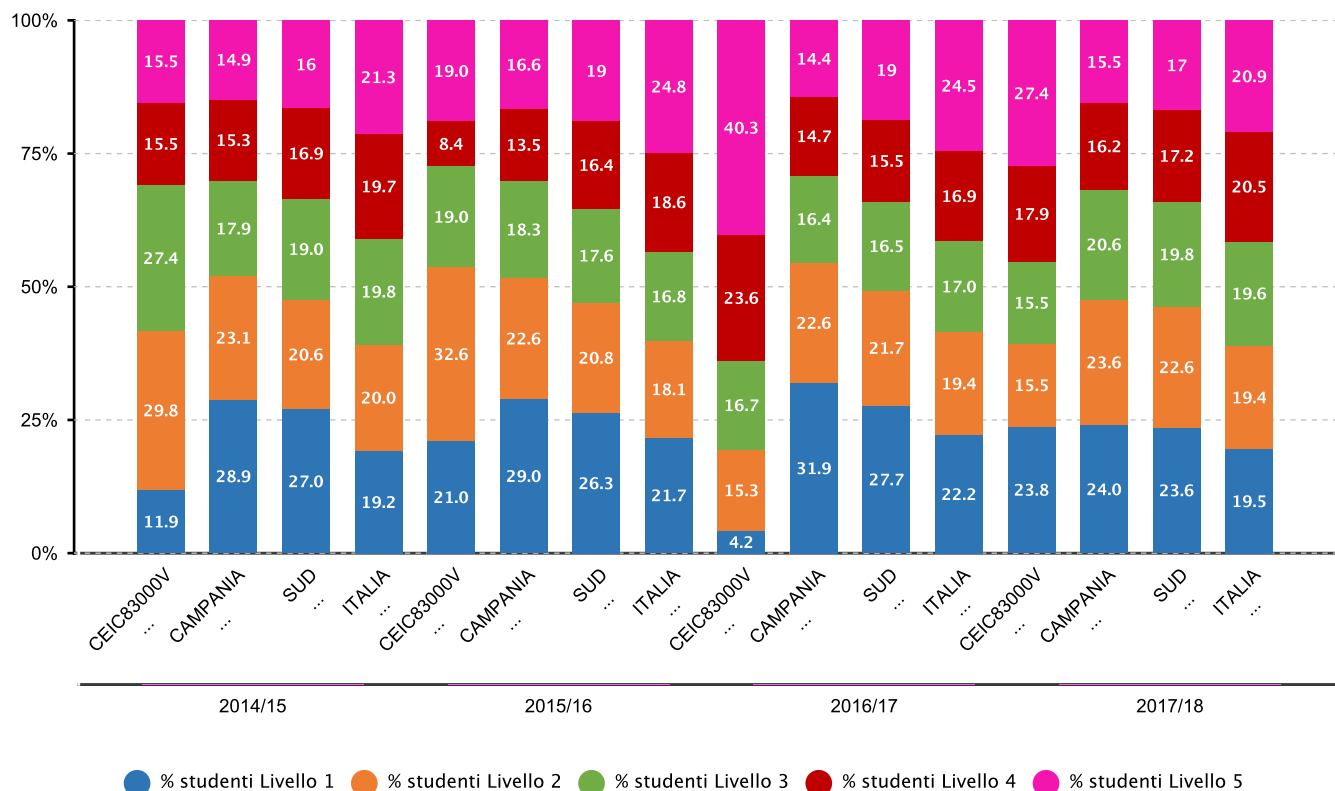
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



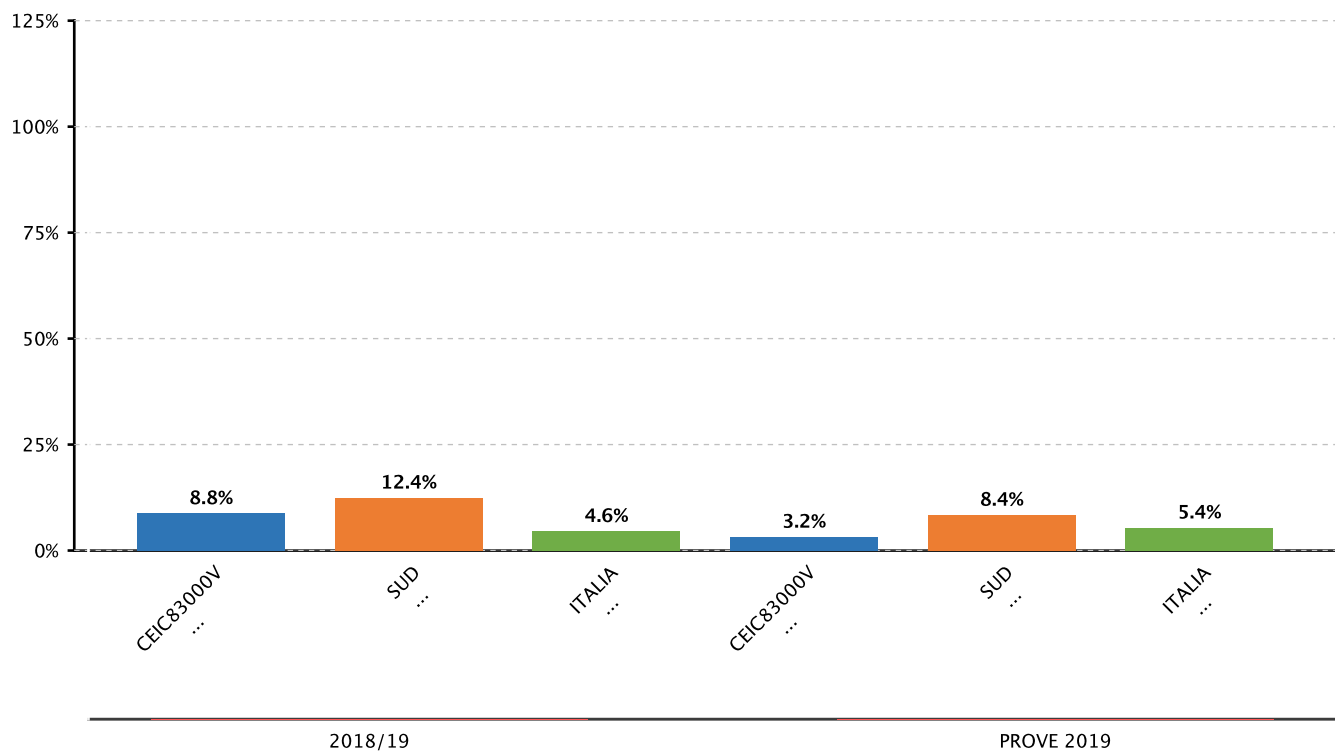
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



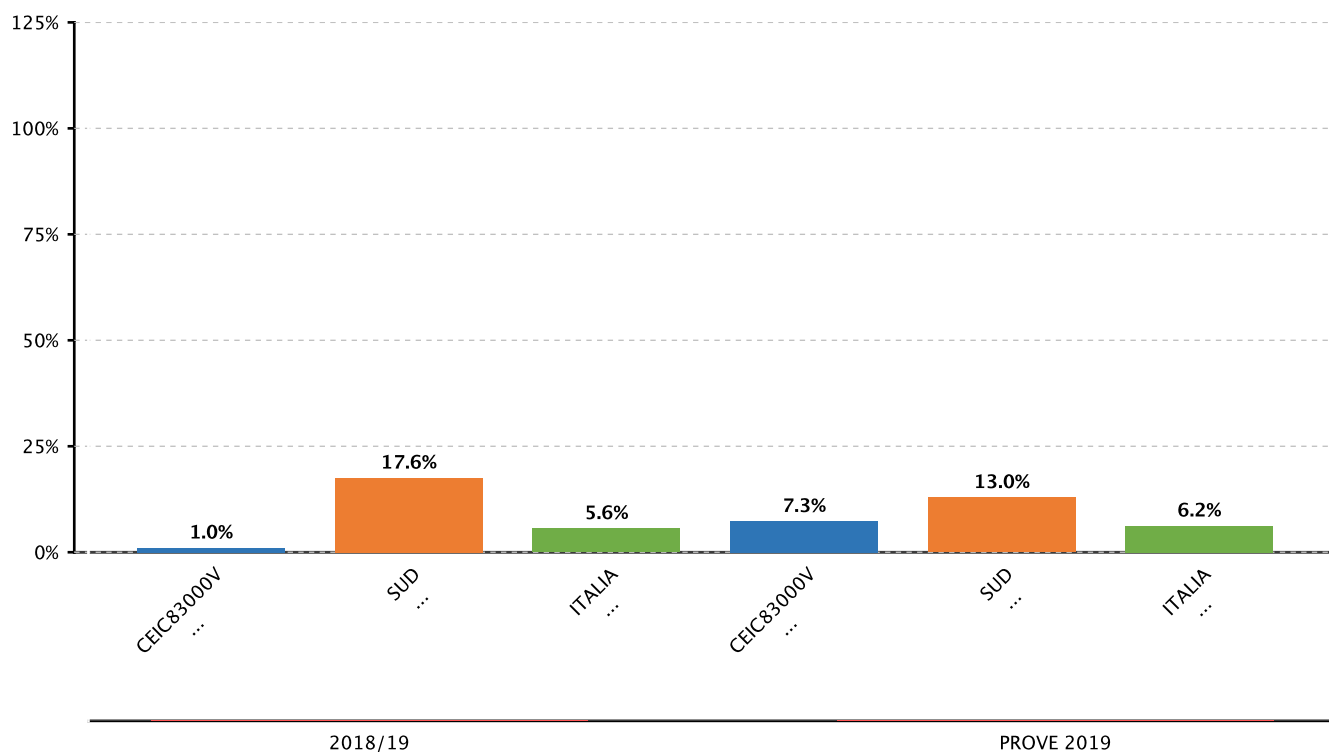
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



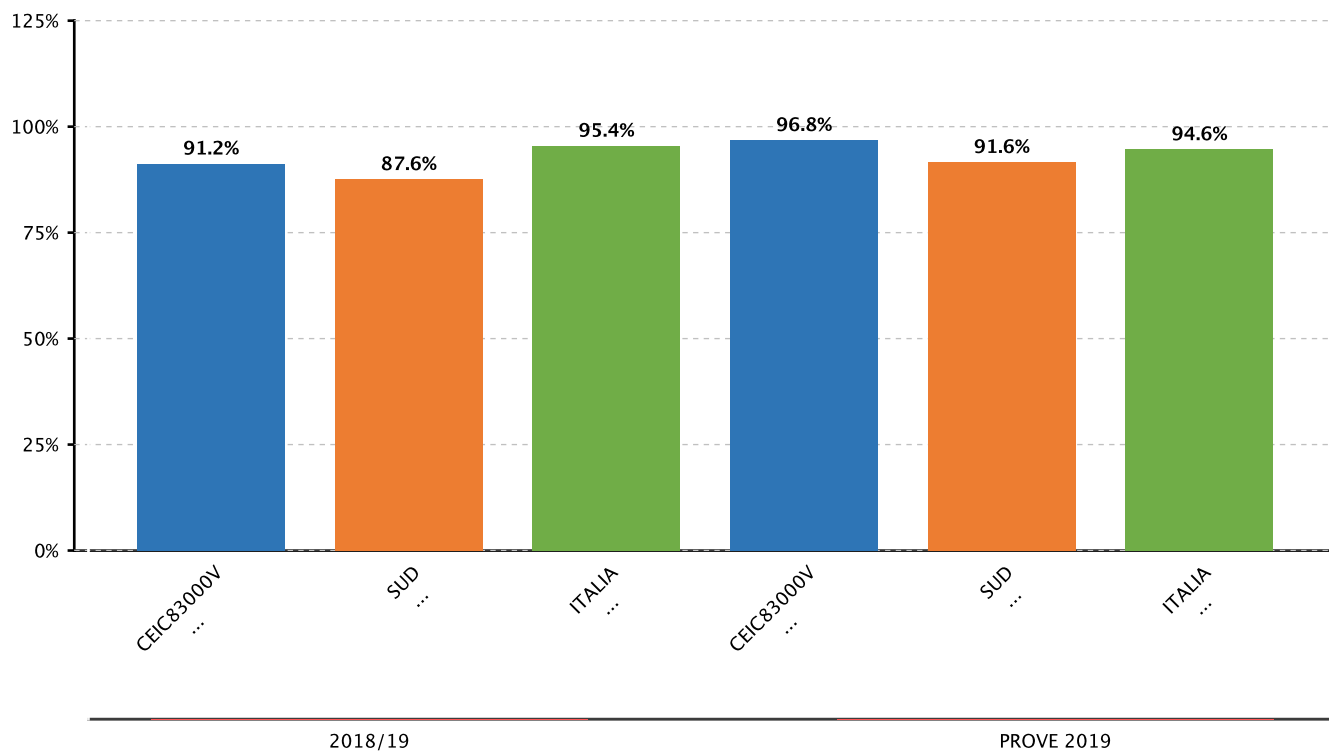
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



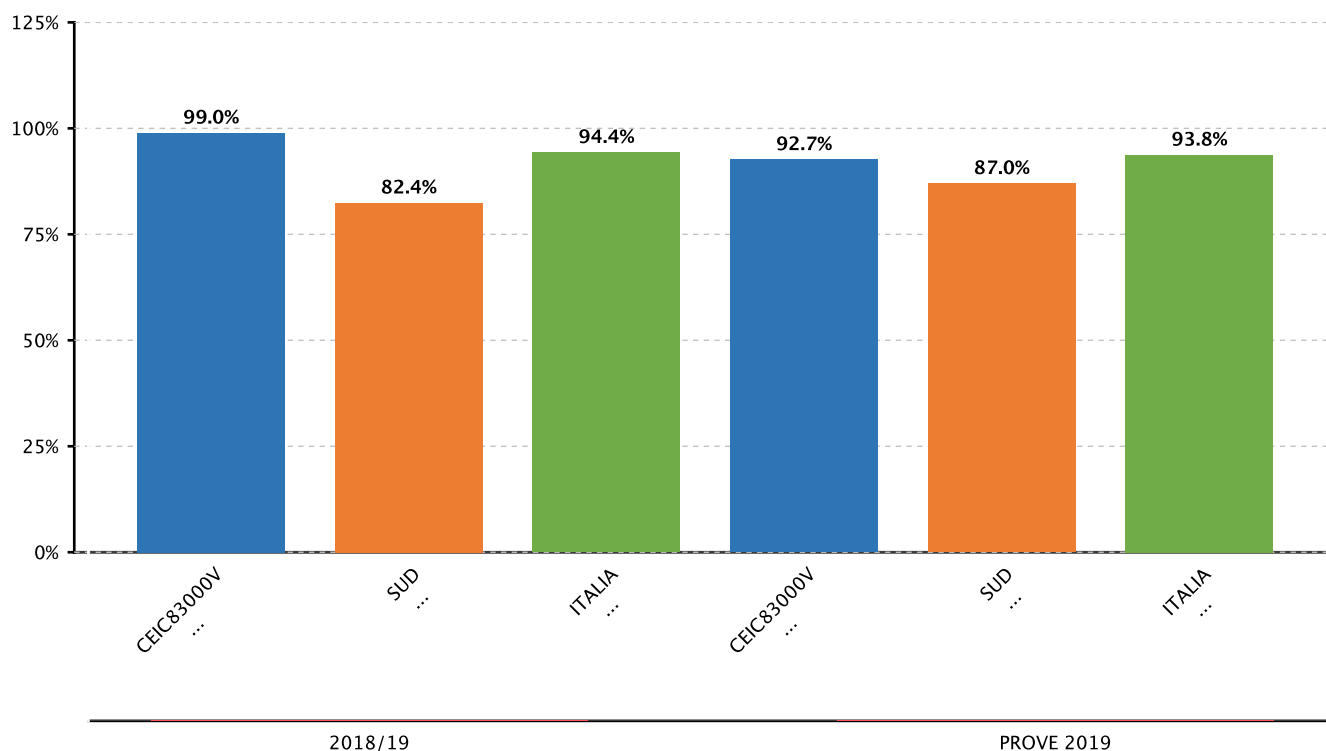
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19 PROVE 2019				
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					a.s. 2016/17 a.s. 2017/18

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18	a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in modo particolare nella Matematica nel settore della scuola primaria

Traguardo

Allinearsi negli standard nazionali anche attraverso l'istituzione di corsi di recupero in orario extrascolastico e di pause didattiche

Attività svolte

Corsi di recupero extracurricolari
Attività di recupero e consolidamento nelle pause didattiche
Progetto di Musica per approcciarsi alla matematica in maniera ludica

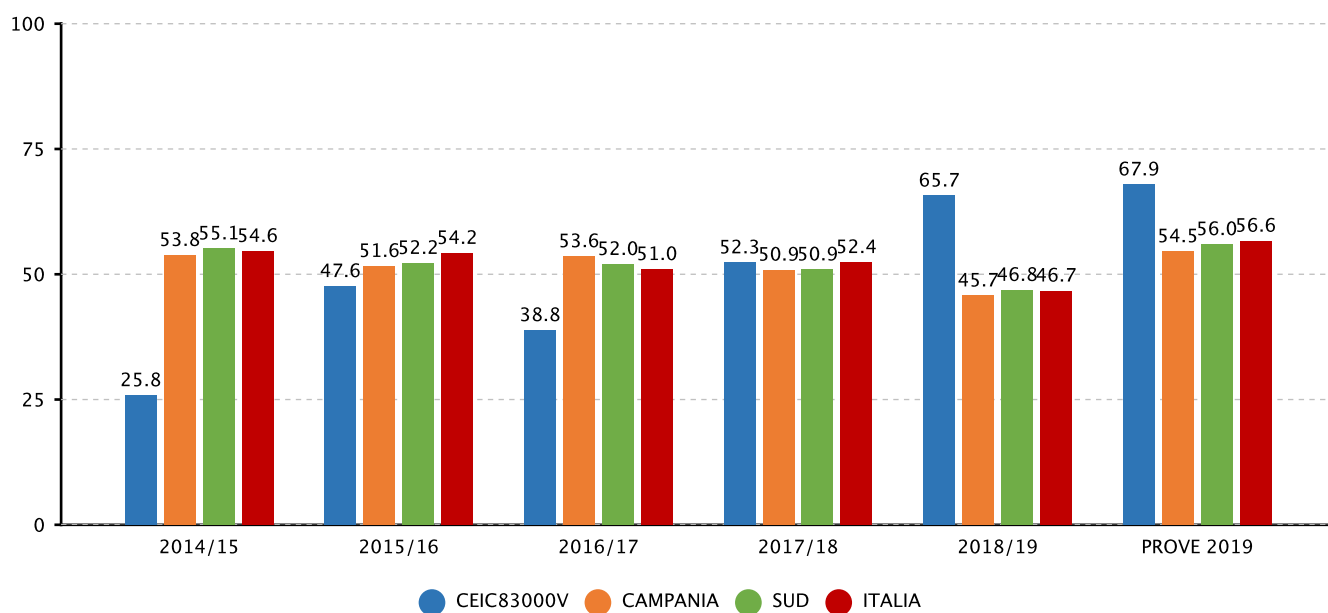
Risultati

Partecipazione degli alunni destinatari dei corsi pari al 85%
Gap tra risultati conseguiti prima dell'attivazione dei corsi e esiti ottenuti dopo i corsi pari ad un miglioramento del 3% ,
Diminuzione del numero di alunni che si colloca nella fascia di voto 6/7

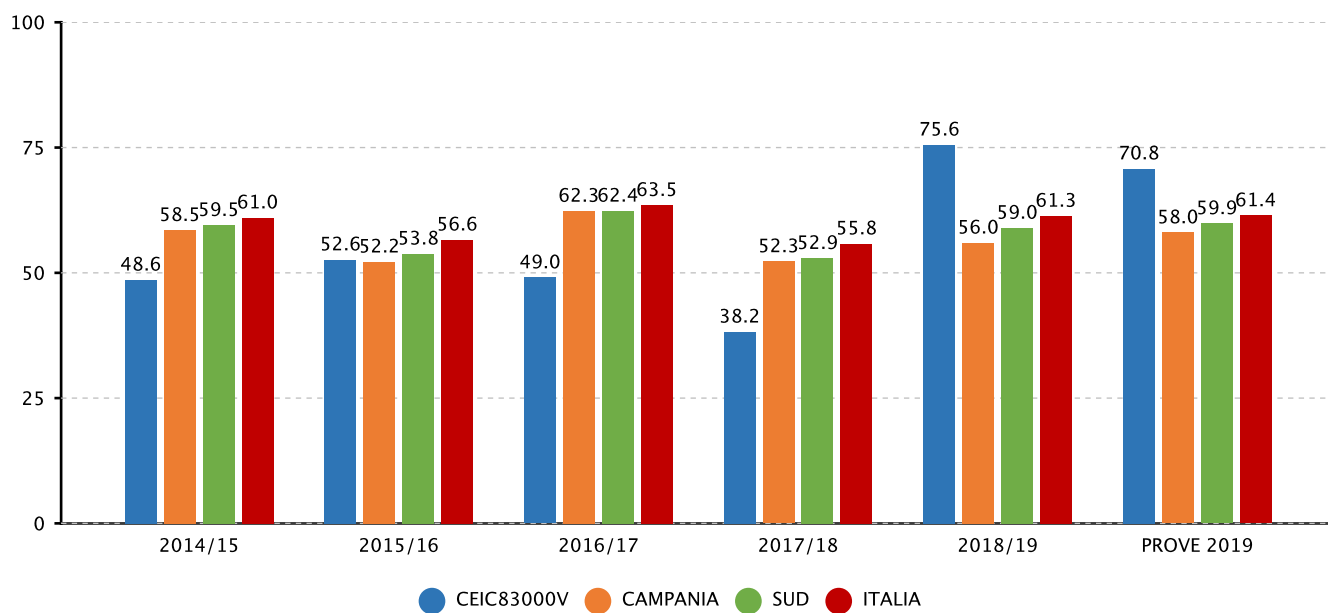
Aumento del numero di alunni che si colloca nella fascia 8/9 pari a.....
Diminuzione del numero di alunni promossi con debito formativo
Risultati delle prove Invalsi migliorati del%
Allineamento ottenuto completamente/parzialmente pari al%

Evidenze

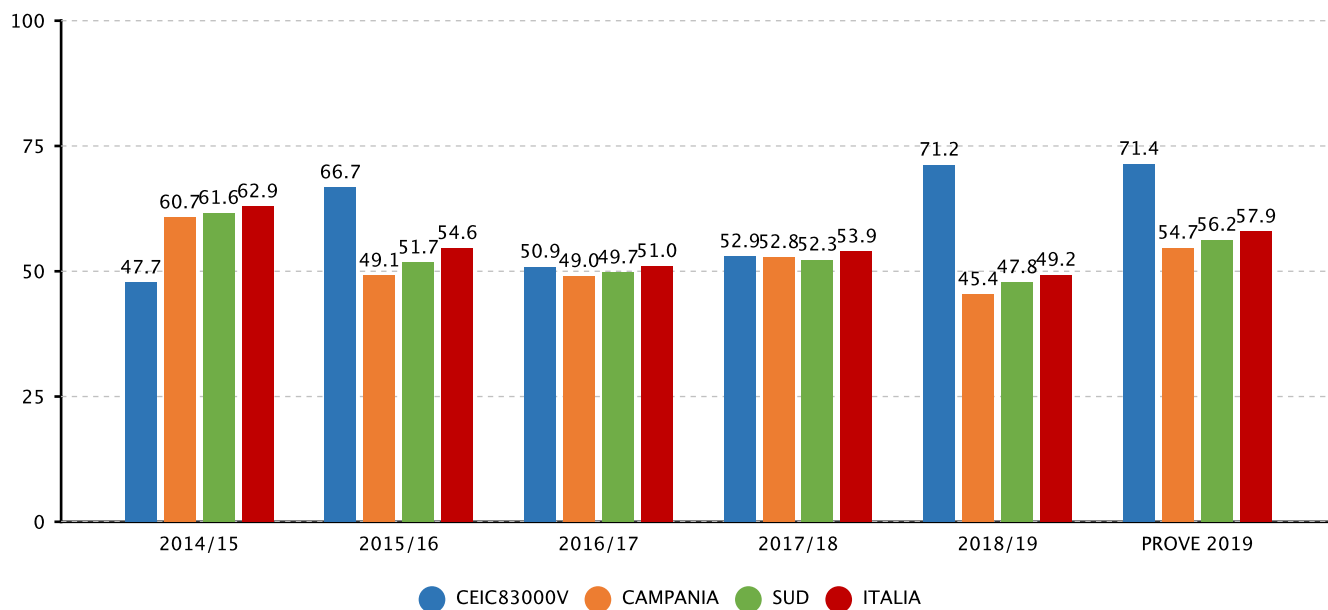
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



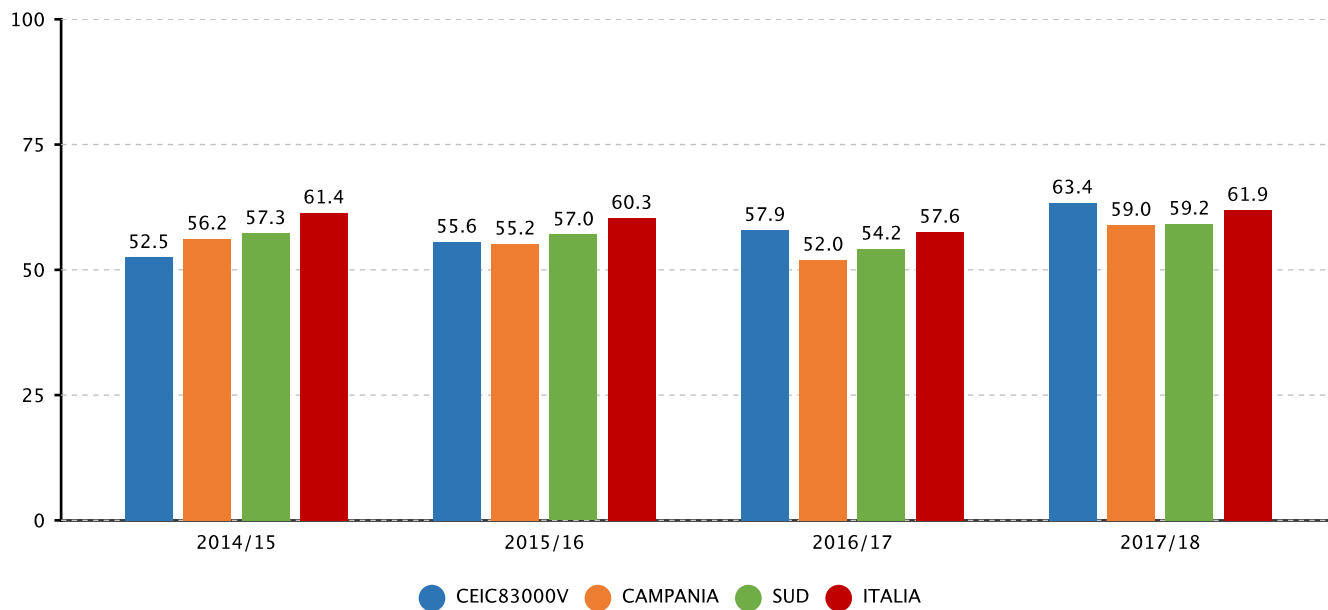
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



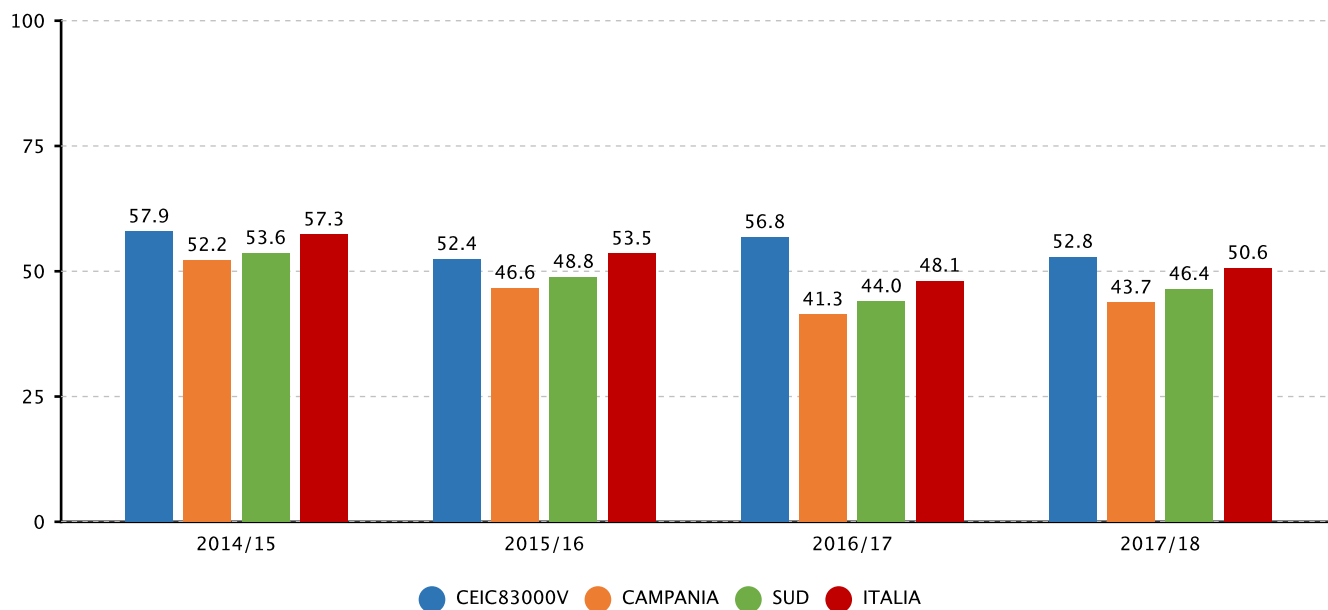
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



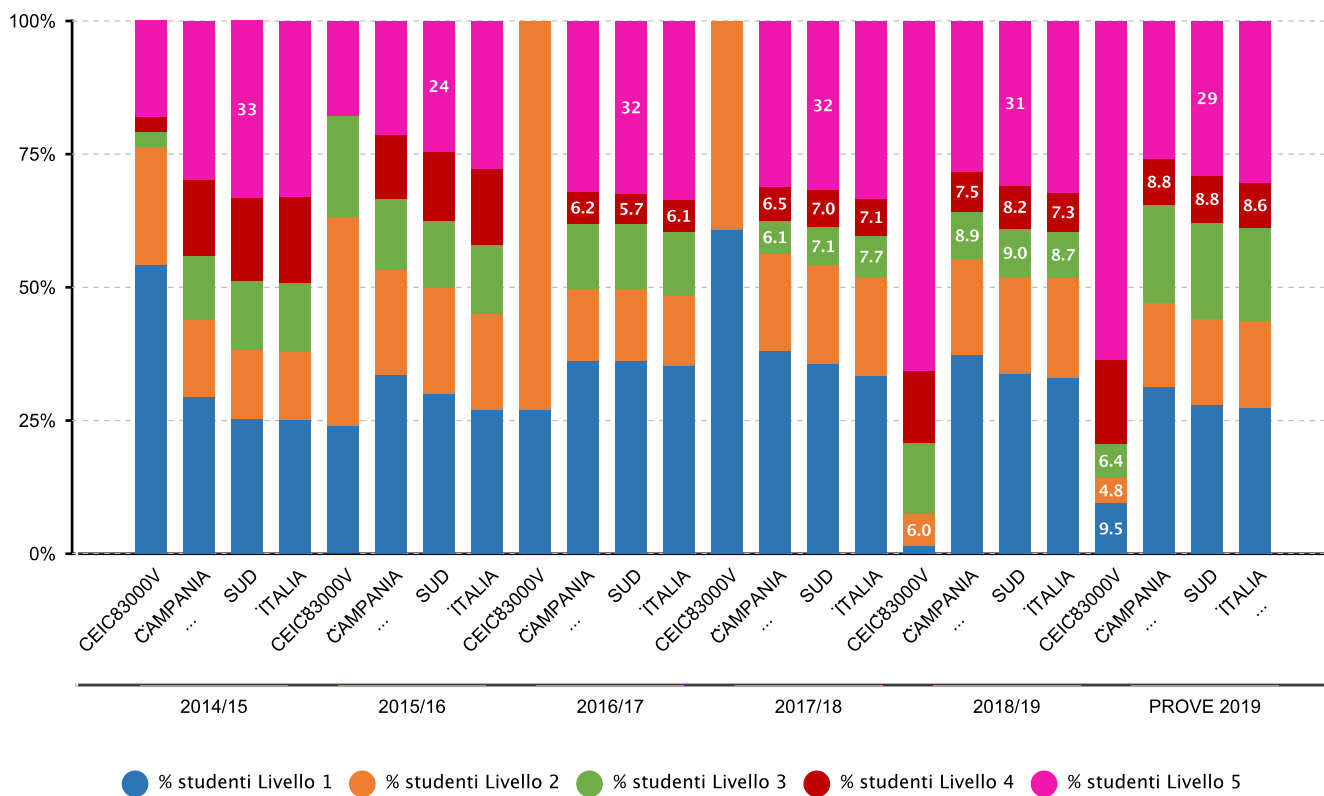
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



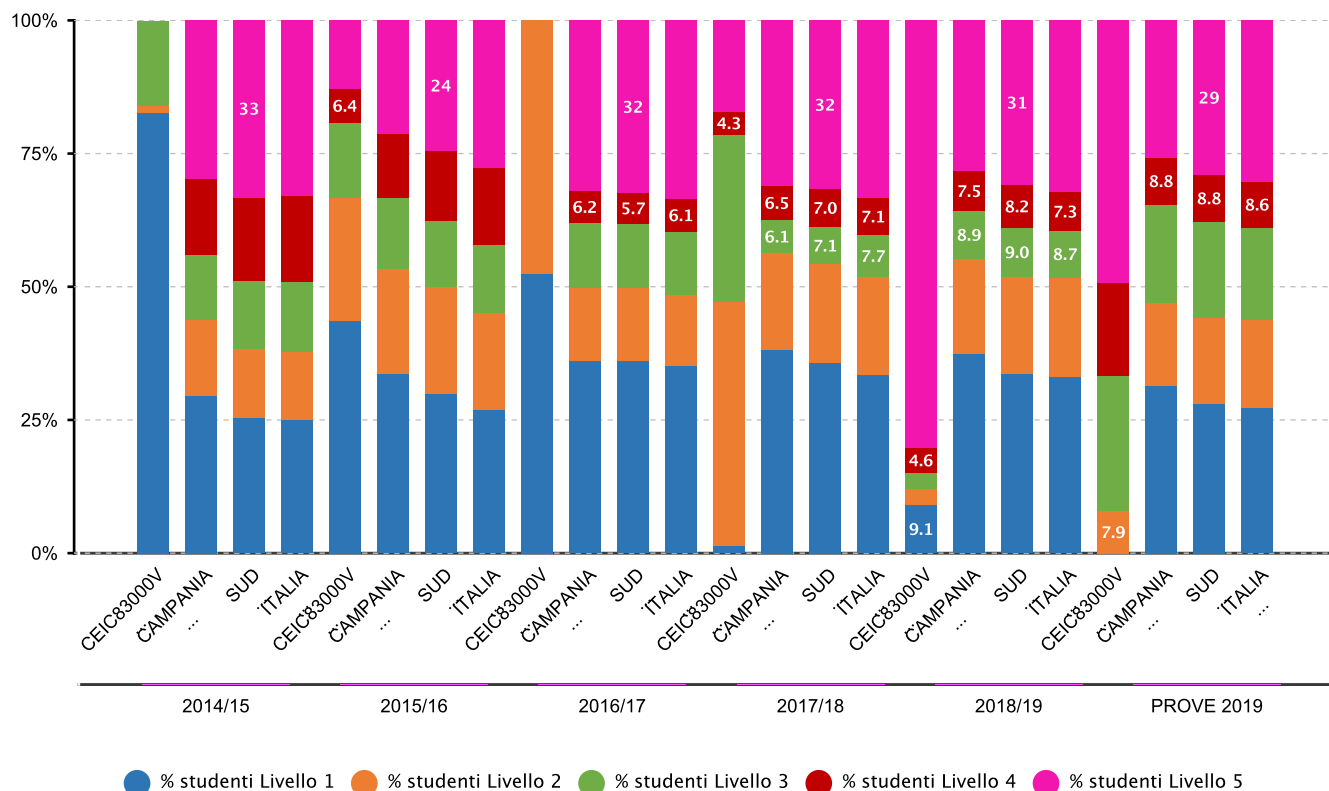
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



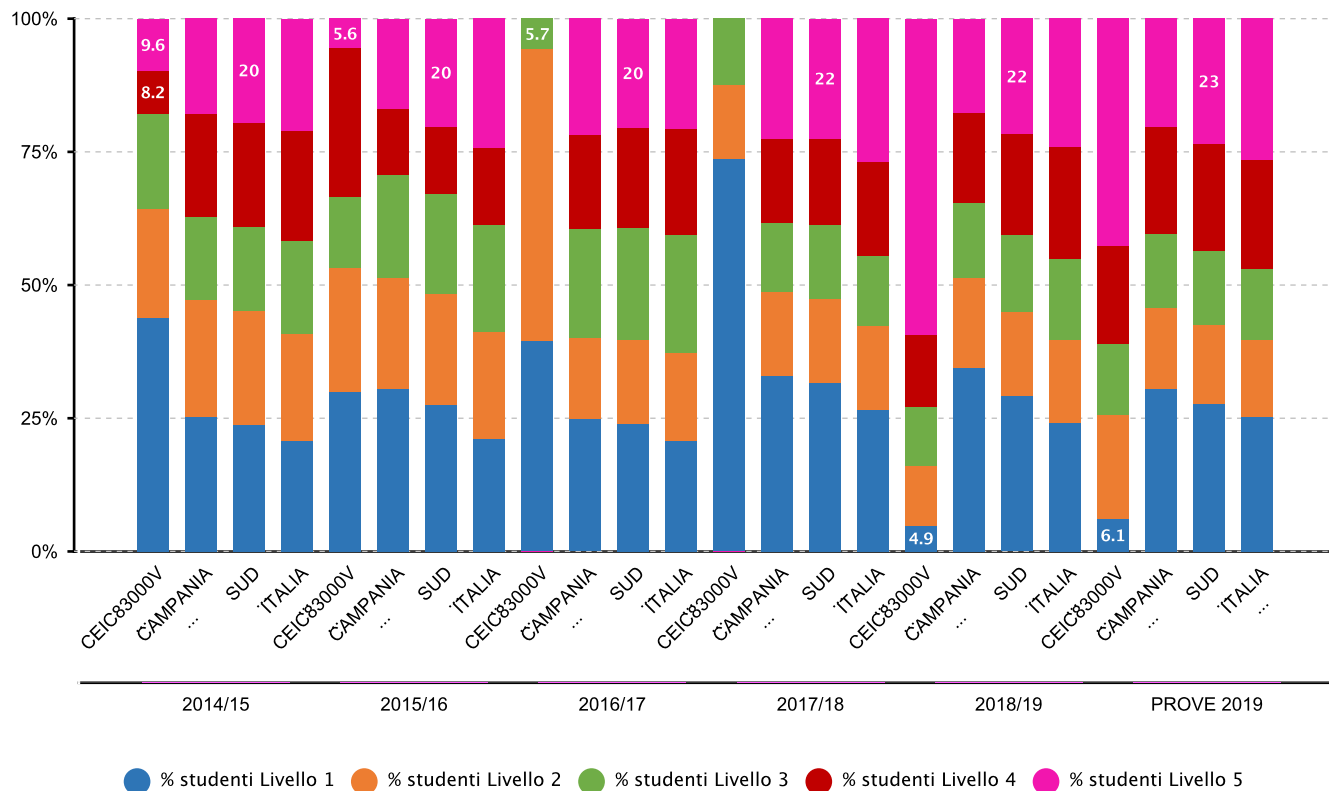
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



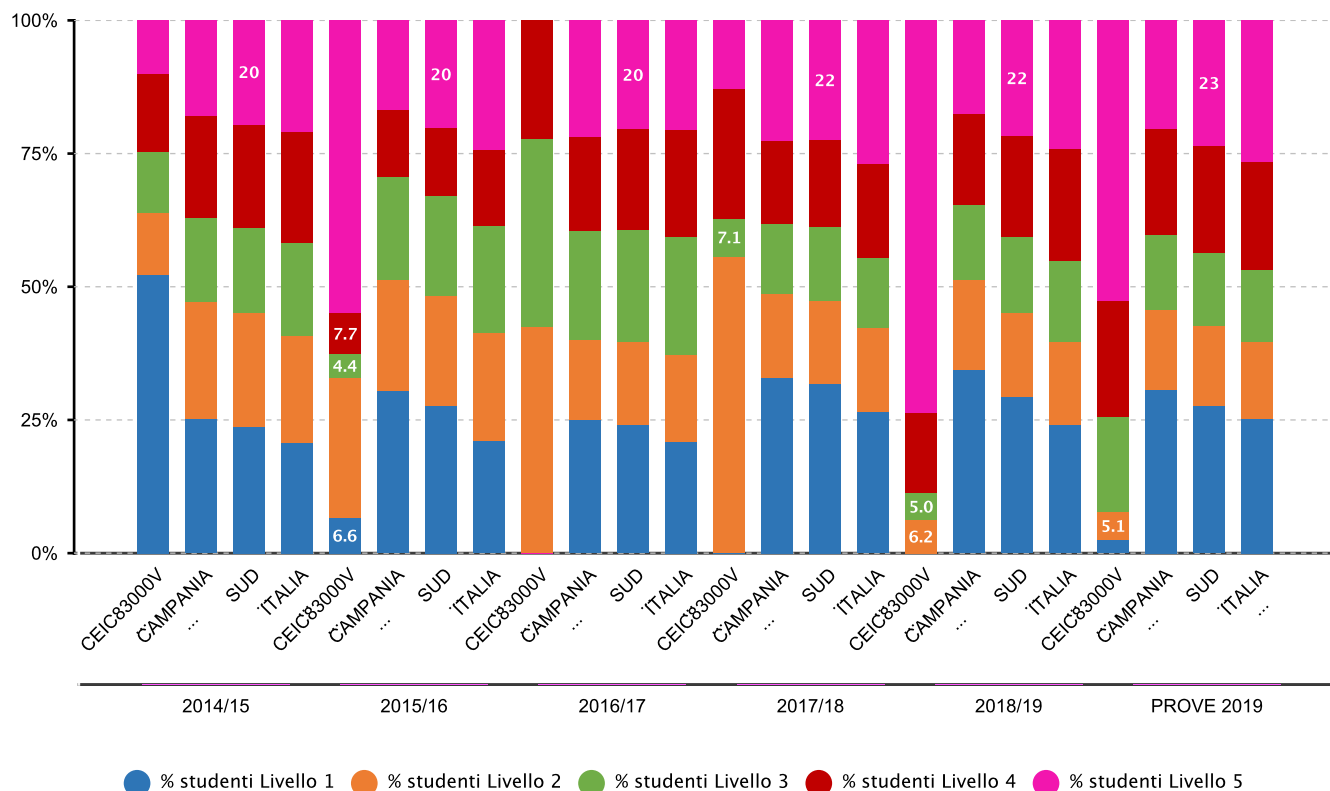
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



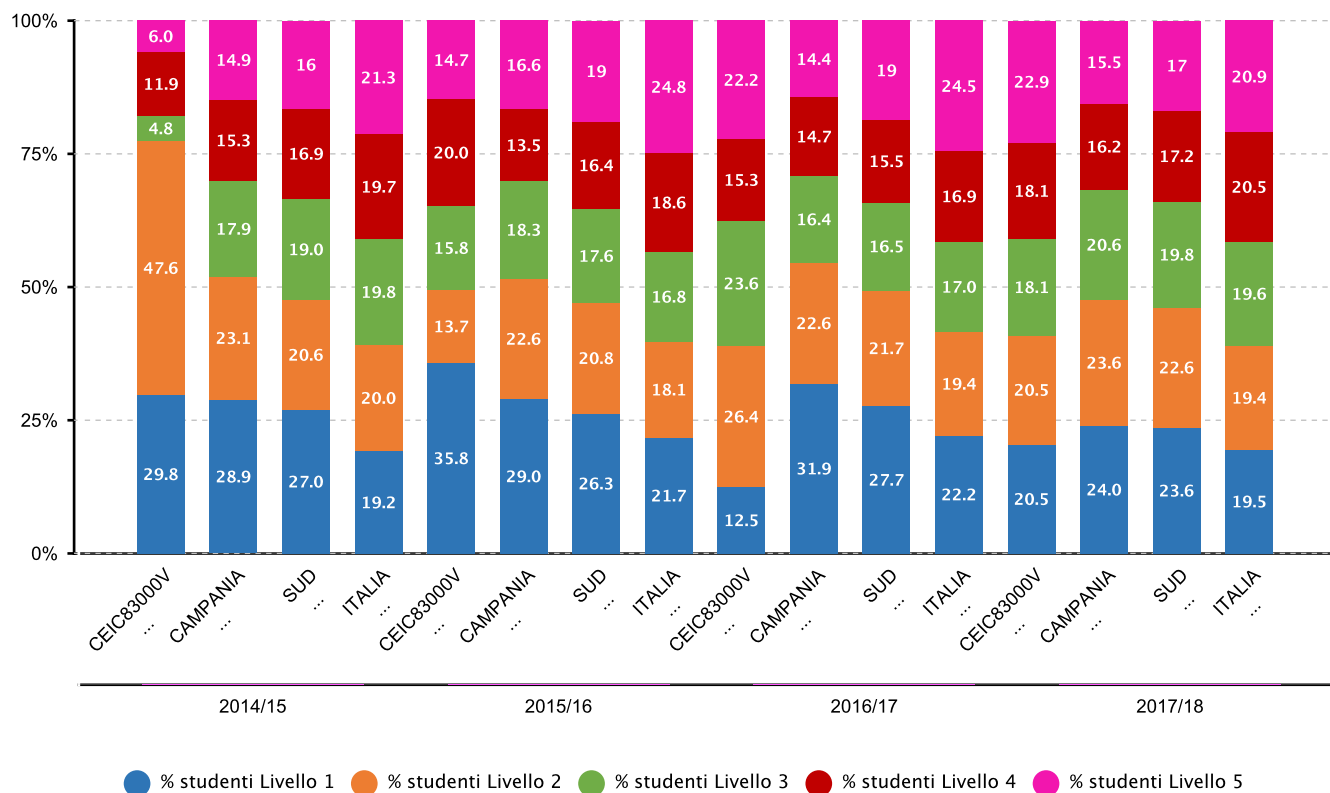
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



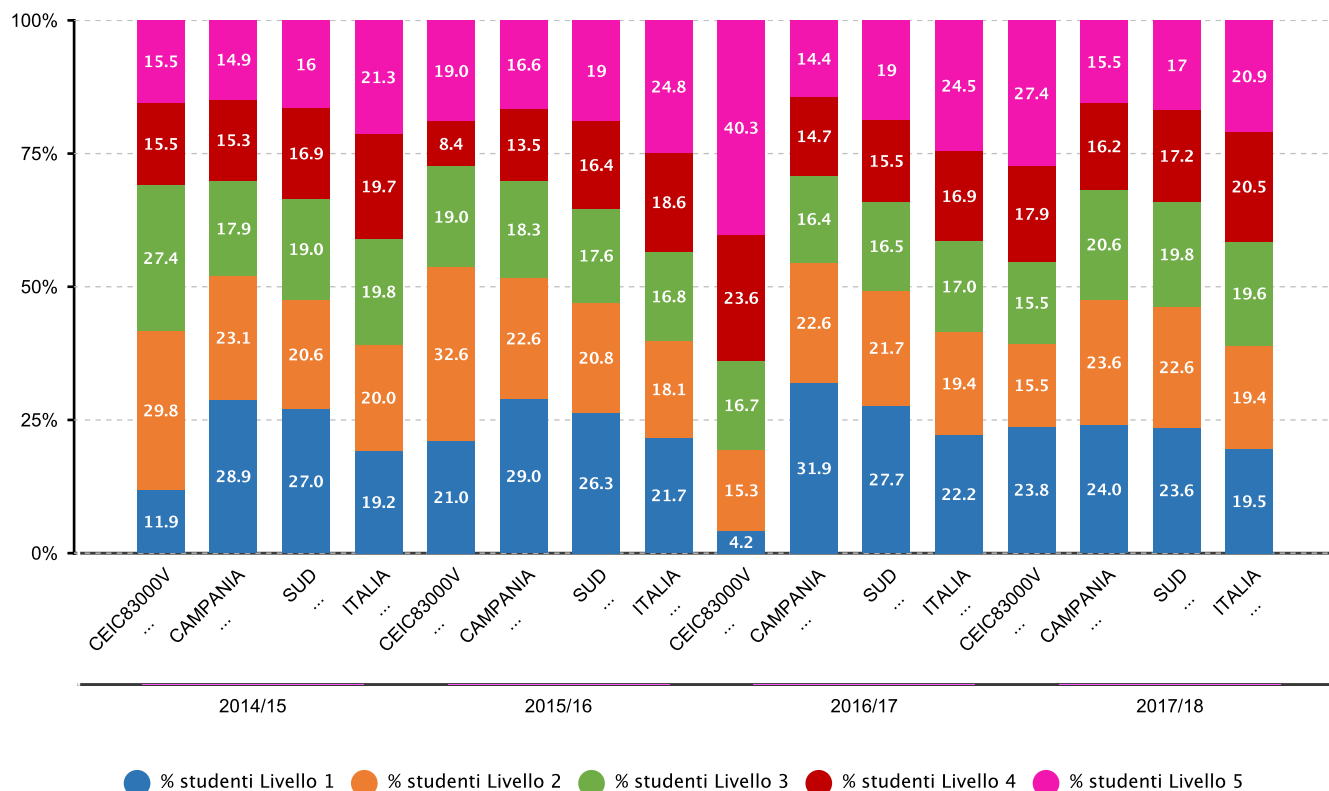
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



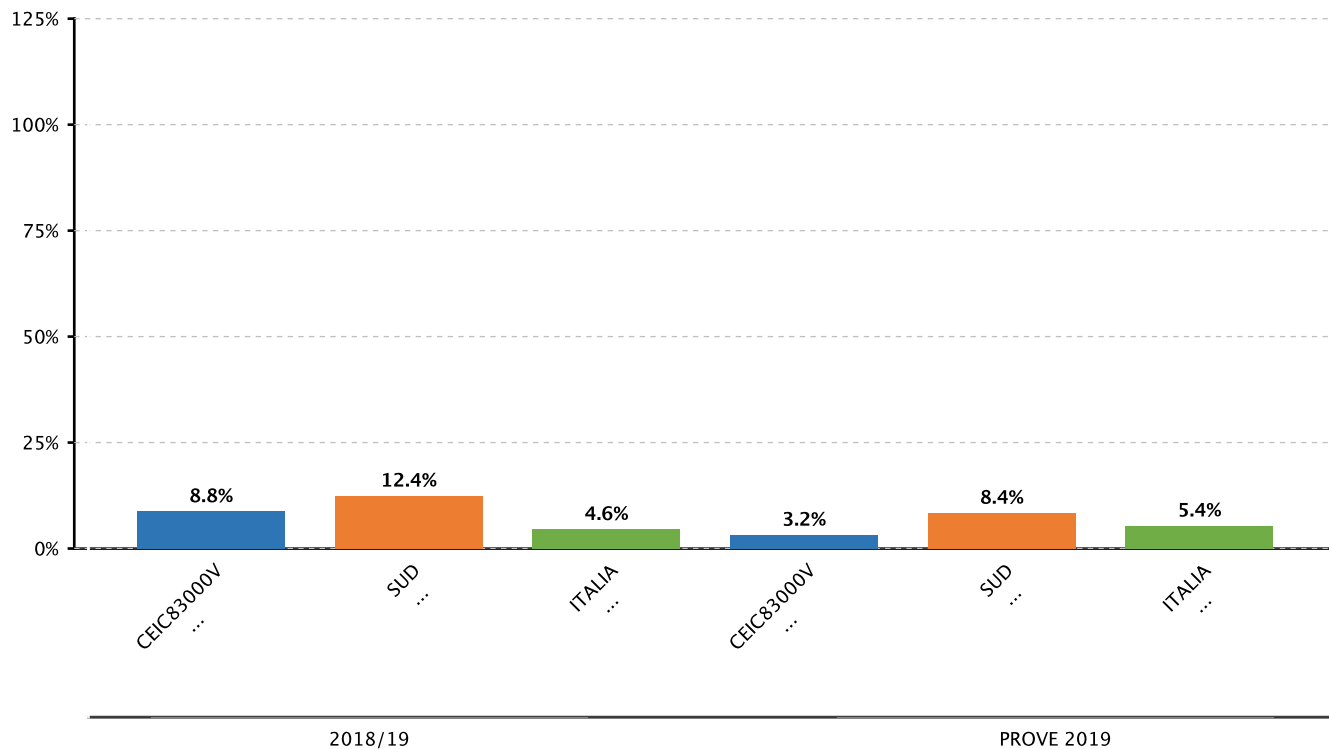
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



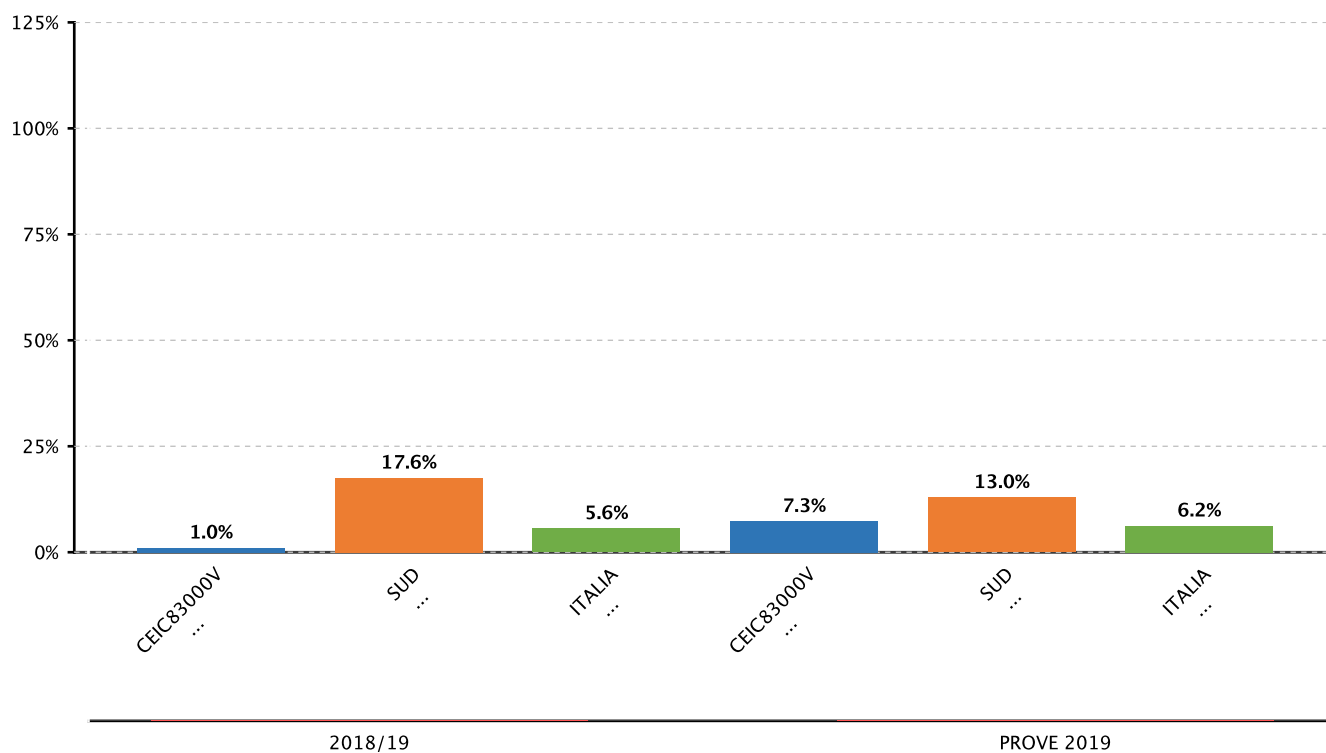
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



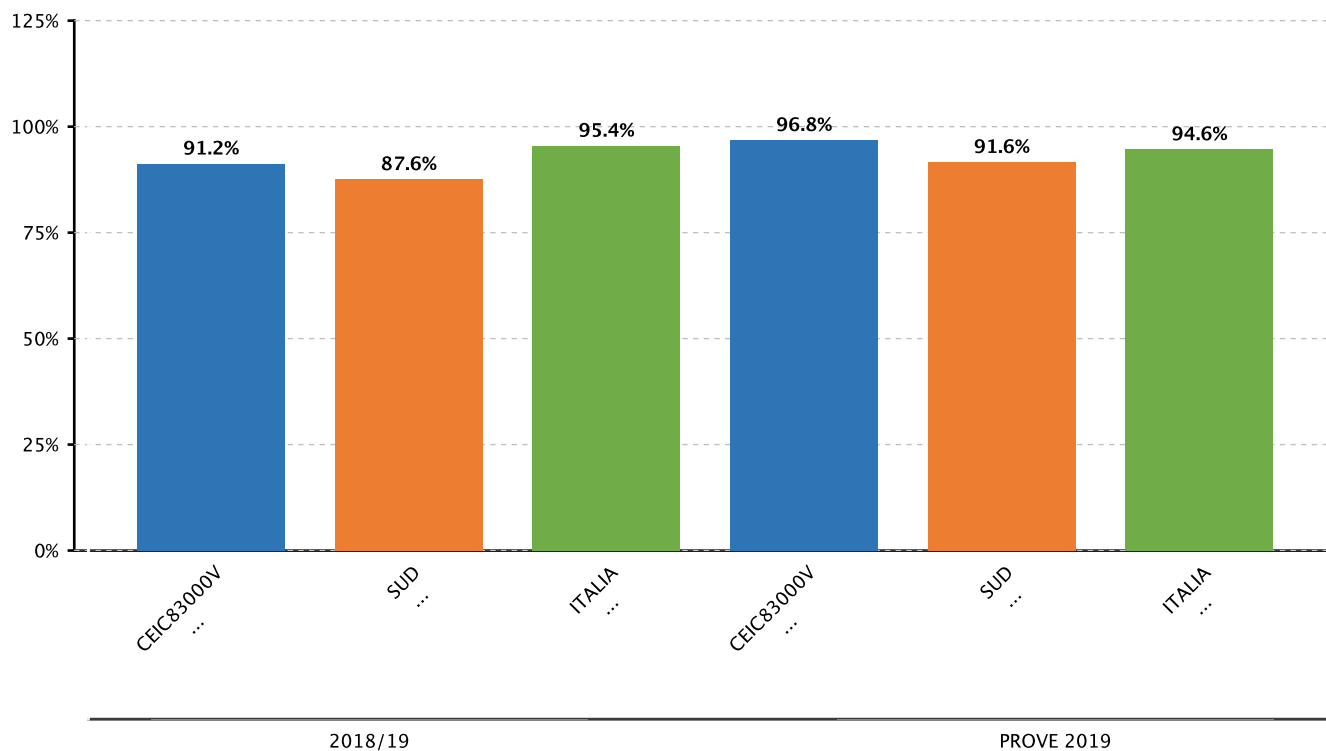
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



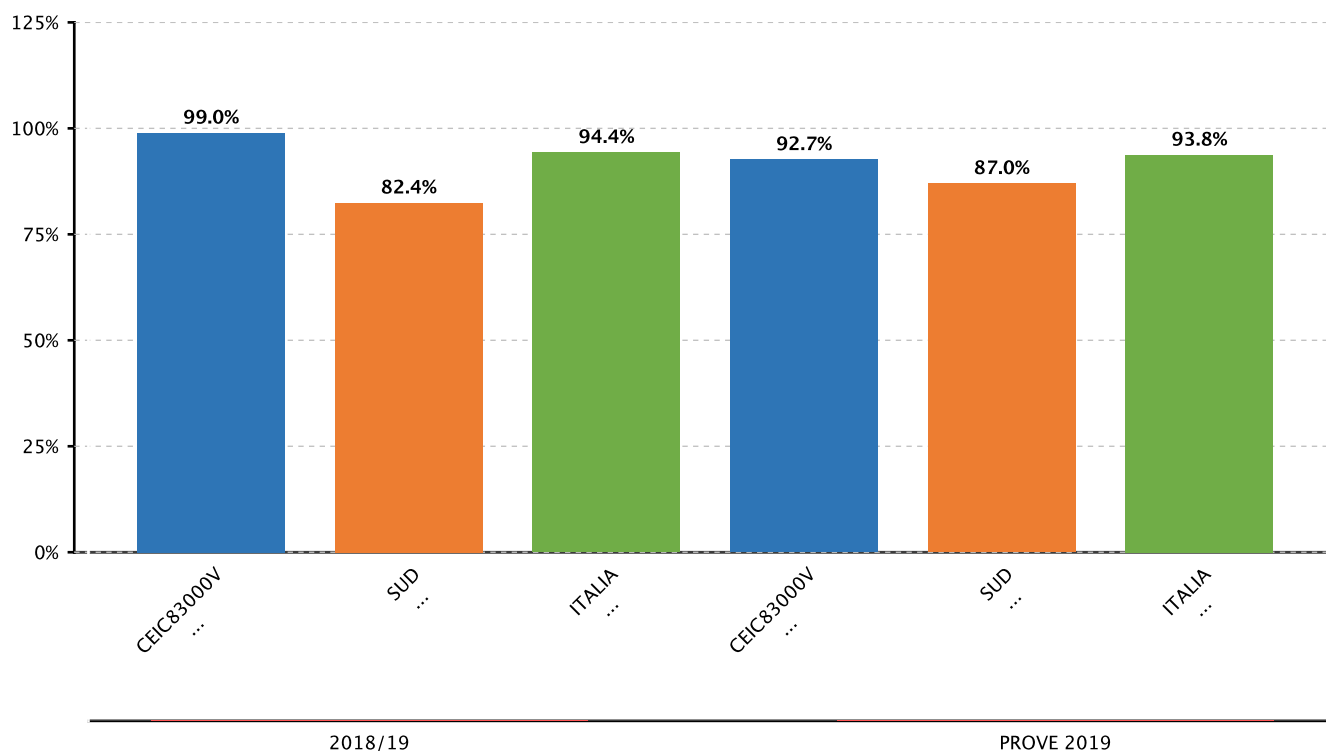
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19 PROVE 2019				
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					a.s. 2016/17 a.s. 2017/18

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18	a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA
- Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'I.C. Gaglione, per favorire il raggiungimento dell'obiettivo formativo suddetto, ha attivato progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa attraverso i progetti PON, corsi di recupero, partecipazione alla gara di spelling in lingua francese e a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Anche la scelta della pausa didattica ha consentito di consolidare le competenze acquisite. Tali progetti hanno mirato a creare un nuovo modello di scuola, uno spazio volto alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica. Inoltre costituiscono le misure predisposte dall'Istituto per superare i punti di debolezza evidenziati nel RAV puntando a migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Il progetto PON 2018/19 COMPETENZE DI BASE "LA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI" ha previsto per la competenza comunicare nella madrelingua, un modulo per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Il modulo rivolto agli alunni della primaria ha avuto lo scopo di rafforzare le competenze comunicative degli alunni mettendoli allo stesso tempo nella condizione di imparare ad apprendere. I contenuti sono stati proposti privilegiando una didattica attiva e laboratoriale, utilizzando la LIM e attività secondo la metodologia del cooperative learning. Le attività si sono svolte in un clima sereno di cooperazione. Per il consolidamento delle conoscenze e delle abilità nell'ambito linguistico nella scuola primaria sono stati effettuati anche corsi di recupero. Il modulo PON "Leggere per comunicare", invece, per gli alunni della SSI, ha avuto la finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura vissuta come strumento di riflessione critica e di sviluppo delle capacità riflessive ed espressive, favorendo al contempo il pensiero creativo in diverse forme di espressione come la realizzazione di un fumetto. Relativamente alla competenza multilinguistica si è cercato di trasmettere agli alunni non solo la conoscenza delle lingue straniere ma il piacere, la passione e la consapevolezza della loro produzione artistico-letteraria, accompagnando le scolaresche delle classi seconde e terze ad assistere a rappresentazioni teatrali in lingua straniera e coinvolgendo gli allievi più bravi in una gara di Spelling presso il Palazzo Monte dei Pegni a Marcianise. Tra i moduli del progetto PON 2018/19 COMPETENZE DI BASE sono stati dedicati alla lingua inglese i moduli "Speak out" per la primaria e "English for you" per la secondaria di primo grado.

Risultati

Tutte le iniziative poste in essere dall'Istituto hanno visto un buon grado di partecipazione e coinvolgimento degli alunni. Oltre ad avere una ricaduta positiva dal punto di vista del rendimento scolastico, facendo registrare miglioramenti nelle competenze comunicative dei discenti partecipanti, hanno contribuito a rafforzare nei ragazzi l'autostima, la solidarietà, l'amicizia, la capacità di collaborare, in poche parole la competenza in materia di cittadinanza e la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare che sono alla base dell'agire responsabile, autonomo e civile.

Evidenze

Documento allegato: [grigliavalutazionepon.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto Gaglione ha effettuato attività di recupero e potenziamento rivolte sia agli alunni della scuola primaria che a quelli della secondaria di primo grado. Per il rafforzamento della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria sono stati attivati diversi moduli PON. Gli alunni della scuola primaria hanno partecipato al PON "La precisione matematica" in cui la disciplina è stata proposta coinvolgendo i discenti con l'uso della LIM e attività di gruppo. Il modulo "Calcolando" ha mirato al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche negli alunni della SSI. In particolare l'approccio nei confronti della matematica è avvenuto attraverso l'uso di strumenti multimediali e il riferimento a realtà specifiche e concrete per favorire un migliore apprendimento dei contenuti teorici di riferimento. Inoltre, nella scuola sono state effettuate, tra le classi della SSI, le selezioni per la categoria C1 e C2 dei giochi matematici che hanno dato l'accesso alla semifinale di Capua. Per quanto riguarda le scienze sono stati attivati due moduli per lo sviluppo di comportamenti attenti all'ambiente oltre al consolidamento di conoscenze scientifiche. Il progetto "Riciclamo", infatti, destinato agli alunni della scuola primaria, ha avuto come obiettivo principale la

sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli ad assumere un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale e le sue risorse nonché renderli consapevoli dell'importanza della corretta gestione dei rifiuti, del valore della raccolta differenziata, del recupero e del riciclo. Gli alunni della SSI hanno partecipato anche ad attività per il laboratorio scientifico finalizzate all'Open Day.

Risultati

Le suddette iniziative hanno avuto un risvolto positivo per quanto riguarda il profitto, anche in relazione al superamento dei punti di debolezza evidenziati nel RAV, a cui l'Istituto ha risposto predisponendo attività dirette a migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Esse, inoltre, hanno avuto lo scopo di spronare gli alunni ad maggiore fiducia in se stessi, di migliorarne il grado di autonomia e di stimolare l'interesse dei ragazzi aiutandoli a comprendere che la matematica, basandosi su contenuti teorici, è fondamentale per descrivere, interpretare e valutare situazioni concrete e reali.

Evidenze

Documento allegato: FinaleCalcolando.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Le attività musicali che l'Istituto ormai da diversi anni porta avanti, hanno trovato piena rispondenza nei bisogni degli alunni che hanno scoperto nella scuola un luogo in continua evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorano la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le insicurezze

Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno ha appreso le caratteristiche specifiche dei linguaggi visuali e ha sviluppato anche le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte, conseguendo un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo.

A tal fine la scuola attraverso le classi ad indirizzo musicale ed i progetti pomeridiani di arte ha realizzato:

- _ il concerto di benvenuto nell'ambito del progetto "Accoglienza";
- _ il concerto di Natale;
- _ il concerto di fine anno scolastico;
- _ realizzazione dell'inno della "Gaglione"
- _ il coro composto dagli alunni della scuola Secondaria e Primaria;
- _ partecipazione al concorso musicale di Pagani (Sa);
- _ collaborazione con il Palazzo delle Arti di Capodrise attraverso lo studio di opere della mostra "In cerca del Padre";
- _ realizzazione di un'opera d'arte in collaborazione con il Liceo Artistico Buccini di Marcianise.

Si ritiene che attraverso queste attività si siano perseguiti anche gli obiettivi prioritari evidenziati nel Rav, in quanto l'attrattività di queste attività ha favorito l'impegno e la partecipazione comportando di per sé un miglioramento dei risultati nelle competenze di base come è ravvisabile dai grafici allegati nell'apposita sezione.

Risultati

Gli alunni hanno acquisito un insieme di conoscenze e abilità indispensabili per essere dei cittadini colti e alfabetizzati in grado di esprimersi utilizzando il linguaggio visuale, musicale e dell'arte, di comprendere culture diverse, di interpretare in modo critico e attivo i linguaggi audiovisivi e multimediali, di comprendere l'importanza della salvaguardia del patrimonio dei Beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio di vita. Tutte le attività hanno trovato riscontro nel gradimento dell'utenza che ha sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle proposte della scuola.

Evidenze

Documento allegato: ConcorsoCittàdiPagani.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/18 in materia di cittadinanza attiva e democratica l'Istituto Comprensivo "G. Gaglione" ha attivato i seguenti progetti e protocolli d' intesa.

Il progetto "NOI E GLI ALTRI" nato dalla collaborazione tra l'Unicef Italia e MIUR all'interno del programma "Scuola Amica" è stato finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e ha coinvolto gli alunni dei tre ordini di scuola. La scuola, in questa prospettiva, è diventata luogo preposto non solo all'istruzione e alla trasmissione di cultura, bensì esperienza di civile convivenza, luogo di integrazione sociale e di crescita formativa. Il progetto è partito già all'inizio dell'anno in tutti e tre i settori con le iniziative "Accoglienza", che ha visto docenti e alunni impegnati in tante attività di ospitalità, inclusione e benvenuto. La Scuola dell'Infanzia ha promosso iniziative legate soprattutto alla pratica della solidarietà, alla qualità delle relazioni e alle emozioni dei bambini. Nel tempo di Natale è stata organizzata una Grande "TOMBOLATA" della solidarietà con in palio diversi gadget Unicef. La Scuola Primaria con il gruppo delle Majorettes, accreditate UNICEF, è stata impegnata in diverse manifestazioni sia a scuola che sul territorio, ha focalizzato l'attenzione sull'educazione alla non discriminazione, riflessione sulle pratiche della solidarietà e sull'inclusione delle abilità differenti. A Natale sono stati organizzati attività di solidarietà, di raccolta fondi con un allestimento di un mercatino di Natale. La Scuola Secondaria di I grado ha promosso, invece, l'educazione alla non discriminazione, attraverso soprattutto la tematica del bullismo e cyberbullismo. Il Natale, invece ha rappresentato il momento della solidarietà, è stato allestito, nella scuola, aperta al pubblico, un mercatino con le PIGOTTE UNICEF. In occasione della "Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" (20 Novembre) è stata organizzata una manifestazione in sede, con la partecipazione di tutte le classi. Nel focus del progetto "Scuola Amica", bisogna ricordare la partecipazione della nostra scuola al modulo "Nuovi stili di vita per un ambiente sostenibile" all'interno del programma "Scuola Viva". Alla fine del progetto è stato realizzato, con materiale riciclato, un quadro significativo "L'albero per la vita" con gli alunni della Secondaria. Nello stesso focus rientra anche il modulo PON " Aiutiamo il mondo", le cui finalità sono state sempre il riciclo e la sostenibilità.

Risultati

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti, favorendo la crescita formativa degli allievi. Essi hanno risposto positivamente alle diverse attività proposte, hanno mostrato maggiore apertura e sensibilità nei confronti della diversità, intesa non più come limitazione, ma come arricchimento. La conoscenza dei diritti negati ai bambini nel mondo ha rafforzato nei nostri alunni una maggiore sensibilità e apertura verso gli altri. In merito alla sostenibilità sono stati acquisiti atteggiamenti eco-compatibili a cominciare dall'ambiente scolastico e domestico. Il messaggio è stato quello di far comprendere ai ragazzi che il rifiuto è materia disponibile da riutilizzare e trasformare processi creativi. I ragazzi hanno potenziato abilità pratico- manuali e capacità artistico- creative.

Evidenze

Documento allegato: Cittadinanzaattiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Comprensivo "Gaglione" per promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali ha attivato diverse iniziative in sede.

Prevenzione e legalità

Il 20 dicembre la scuola ha ospitato alcuni rappresentanti del Comando Forze Operative al fine di mettere in guardia gli studenti sul pericolo cui vanno incontro nel maneggiare i fuochi d'artificio anche quelli apparentemente innocui.

Il Modulo di scuola Viva "Sicuri in strada" per la scuola primaria in partenariato con la C.P. Municipale è stato molto interessante e utile per i ragazzi per la conoscenza delle regole stradali nel rispetto della convivenza civile.

Il Giorno della Memoria

Nel 2005 è stato istituito "Il Giorno della Memoria" per non dimenticare le vittime della Shoah. In occasione di tale ricorrenza, nell'atrio del settore secondario si è tenuto uno spettacolo teatrale a cura dell'Associazione "Teens' Park" dal titolo "IO ERO".

Gli attori professionisti diretti dal professore, maestro ed attore, Antonio Nardelli; hanno incarnato le Anime di Ebrei che con grande dolore rievocano tutto ciò che era stato.

Settimana della Legalità

Nell'ambito delle iniziative per la legalità le classi terze hanno incontrato Don Stefano Giaquinto, parroco in Casagiove, fortemente impegnato nella lotta contro la camorra e la malavita, seguace dell'impegno e della parola di Don Giuseppe Diana. L'incontro si è aperto con la visione di un video "Per amore del mio popolo non tacerò..." che in sintesi ha ricordato la figura del sacerdote ucciso il 19 Marzo 1994.

Risultati

Le iniziative programmate sono state occasioni di forte riflessione da parte dei ragazzi, che hanno maturato la consapevolezza di come la camorra e la malavita si sconfiggono solo attraverso la cultura e la giustizia. Il silenzio dei ragazzi nel corso dei vari incontri ha dato conferma di quanto siano rimasti colpiti e di come queste occasioni siano importanti per poter riflettere, ricordare e commemorare.

Attraverso il gioco e simulazioni gli alunni della primaria hanno capito e interiorizzato le regole della strada e del vivere civile, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Evidenze

Documento allegato: Prevenzionelegalità.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

In riferimento all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e alla diffusione delle immagini, la nostra scuola anche quest'anno ha rinnovato il protocollo d'intesa con il "Palazzo delle Arti" di Capodrise, riconosciuto degnamente presidio culturale territoriale.

Nell'ambito della rassegna di Arte Contemporanea "ATTRAVERSO"... viaggio verso Itaca e altre mete...", il comitato ha invitato i nostri alunni a partecipare a visite guidate, laboratori, master class e ai vari eventi in occasione della "Giornata mondiale sul diritto d'autore".

Il 16 Maggio la scuola ha partecipato alla "Settimana dello studente" con la messa in scena di "Marte contro Venere" drammatizzazione che utilizzando linguaggi artistici diversi ha trattato una tematica molto forte "Il Femminicidio".

Partendo dalla riproduzione e reinterpretazione da parte dei ragazzi di "PANE E ORO" dell'artista beneventano MIMMO PALADINO, opera diventata simbolo in tempi recenti della lotta contro il femminicidio e la violenza contro le donne. La rappresentazione si è tenuta nello spazio espositivo del palazzo riscuotendo un grande consenso.

Risultati

Sviluppo di una dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita

Incremento della creatività e della sperimentazione artistica.

Integrazione di diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune.

Aumento del benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni demotivati e poco inclini alle tradizionali metodologie di apprendimento

Incremento delle capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (linguistico, scientifico e tecnologico)

Evidenze

Documento allegato: Alfabetizzazioneall'arte.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola si è attivata attraverso vari progetti quali:

Progetto PON "L'isola di Peter Pan"- modulo Ginnasticando scuola dell'Infanzia

Progetto Sport di classe(cl 4 e cl 5 primaria)

Progetto Scuola Viva: 123...Si schiaccia scuola primaria cl seconde

Progetto Scuola Viva: Sportivamente danzando scuola primaria cl quinte

Progetto Scuola Viva: Nuoto anch'io scuola secondaria cl prime

Gruppo sportivo pallavolo cl prime secondaria

"Marcianisiadi DDI CAVOUR" primaria e secondaria

Le attività svolte sono state molteplici:

1. esercizi ginnici e giochi motori (percorsi vari, palla rilanciata, atletica, pallavolo, calcio a 5)
2. schemi motori acquatici di base; respirazione e prime forme di propulsione; galleggiamento ed equilibrio in acqua; gli stili di nuoto; tuffo da bordo vasca e da blocco
3. organizzazione di tornei
4. percorsi valoriali sui valori educativi dello sport
5. Incontri- gioco con altri istituti scolastici della zona
6. Manifestazione dei giochi di fine anno

Risultati

Tutti i progetti attivati hanno permesso di:

-valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

- promuovere stili di vita corretti e salutari

-accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità

-favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

-promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

Evidenze

Documento allegato: potenziamentodisciplinemotorie.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Considerata la rilevanza dei nuovi media e preso atto dei bisogni dell'utenza, la scuola si è adoperata per favorire il concreto sviluppo delle competenze digitali degli studenti. L'utilizzo delle TIC nella didattica è stato ampliato, coinvolgendo i docenti a sperimentare le nuove tecnologie come strumento utile all'insegnamento, utilizzando la LIM presente in ogni classe della scuola secondaria e primaria in maniera diffusa e il laboratorio di informatica con frequenza regolare. L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie sia come fruitori attivi delle informazioni veicolate attraverso il mezzo internet, sia come produttori di messaggi diffusi attraverso la rete. Il progetto PON di Cittadinanza digitale, "Game town" ha previsto moduli che hanno coinvolto gli alunni della primaria, con attività di coding, ed della scuola secondaria, per i quali è stato previsto un percorso di robotica. La scuola ha, inoltre, organizzato incontri con esperti sulle tematiche della sicurezza in rete, del bullismo e cyberbullismo.

Risultati

Gli alunni hanno sperimentato nuove modalità di approccio alle nuove tecnologie, applicate a contesti diversi; hanno acquisito maggiore consapevolezza della necessità di un approccio critico all'informazione, imparando a selezionare le notizie valide rispetto a quelle non attendibili, ad utilizzare gli strumenti informatici per approfondire tematiche di studio. I progetti PON hanno consentito di arricchire il curriculum di Tecnologia con un primo approccio al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

Gli incontri con esperti, infine, hanno consentito una riflessione condivisa sui rischi e problemi causati da un uso non corretto della tecnologia (Dipendenza da videogiochi, Privacy, cyberbullismo).

Evidenze

Documento allegato: RelazionefinalePlayRobot.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Implementazione dell'uso dei laboratori presenti nella scuola (Informatico, scientifico, artistico, musicale...) la cui frequentazione è aperta a tutte le classi, che vi si recano con una certa regolarità. Potenziamento delle attività basate su una didattica attiva ed operativa in tutti gli ordini di scuola. Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica con le nuove tecnologie e sua sperimentazione nelle classi. Formazione docenti metodologia CLIL con attività realizzate nelle classi.

Risultati

L'uso di metodologie didattiche innovative e laboratoriali ha consentito di corrispondere in maniera più efficace ed efficiente ai bisogni specifici degli alunni, utilizzando molteplici canali comunicativi ed una didattica del fare che ha accresciuto i livelli di attenzione e partecipazione, favorendo il conseguimento delle competenze attraverso esperienze di apprendimento significativo e, contemporaneamente, risultando uno strumento utile per contrastare l'insuccesso scolastico.

Evidenze

Documento allegato: attivitàlab..docx

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola si è impegnata attraverso azioni di:

- Coordinamento tra gli insegnanti di base e di sostegno, nel pieno rispetto delle norme e delle esigenze dell'alunno disabile o in difficoltà;
- Passaggio di informazioni relative all'alunno neo-arrivato ai docenti dell'ordine successivo
- Consulenza su questioni specifiche relative ad alunni in difficoltà di apprendimento;
- Osservazione in classe per le situazioni di allievi in difficoltà;
- Consulenze con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamentali segnalati dai docenti;
- Collaborazione con le figure Strumentali dell'Istituto per le situazioni di difficoltà riguardanti alunni DVA;
- Coordinamento delle attività di prevenzione, individuazione, segnalazione dei casi di disagi psicologici, disarmonie evolutive, difficoltà di apprendimento, svantaggio linguistico, disagio socio-economico-culturale;
- Coordinamento delle attività di accoglienza, inserimento, integrazione degli alunni DVA, degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà;
- Coordinamento dei rapporti con l'ASL di Marcianise- Macerata, le Associazioni, le famiglie per le problematiche connesse al disagio e all'integrazione;
- Prevenzione e contrasto di forme di bullismo e cyberbullismo;
- Coordinamento G.L.I.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni DVA, è stato elaborato un PEI dove sono stati individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le metodologie, i contenuti, i tempi e le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno è stato costruito un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione;

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo;
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- promuovere iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà educative territoriali
- promuovere una formazione “globale”, esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza.

Alunni DVA presenti nell'Istituto:

Scuola dell'Infanzia: n. 6 alunni iscritti di cui 5 con situazioni complesse (Autismo- Sindrome di Down)

Scuola Primaria: n. 14 alunni iscritti di cui 4 autistici

Scuola secondaria di I grado: n. 13 alunni iscritti

Per l'inclusione e l'integrazione la scuola ha avviato il Progetto “Scuola Viva”, contro il disagio e la dispersione scolastica; il progetto C.I.A.O. (Condividere – Includere – Apprendere – Orientare) formazione per i docenti.

Risultati

Una buona percentuale dell'utenza scolastica è condizionata da situazioni familiari che risentono della crisi economica – lavorativa e che non consentono ai ragazzi di poter frequentare strutture sportive o di altra natura; in tal senso, la scuola aperta oltre l'orario scolastico, è diventata luogo di aggregazione per numerosi alunni che hanno avuto l'opportunità di svolgere attività atte a migliorare le loro capacità emotive, affettivo-relazionali e le competenze di cittadinanza. Sono, infatti, considerevolmente diminuiti gli atti di bullismo e gli atti vandalici anche all'interno della scuola. Lo scorso anno le attività extrascolastiche hanno visto impegnati circa duecento alunni tra Scuola Primaria e Secondaria.

Evidenze

Documento allegato: [Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Scuola e territorio rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo e, seppure in misura diversa, in funzione delle proprie peculiarità, ciascuna entità è coinvolta in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli alunni, secondo un'ottica sinergica che ha come obiettivo quello di superare la frammentazione degli interventi formativi.

Entrambi si caratterizzano per la visione di una scuola che interpreta, oltre al tradizionale ruolo di agenzia formativa, anche quello di connettore socioculturale e di luogo di aggregazione per la comunità di riferimento; obiettivo ultimo è porre l'alunno al centro del progetto educativo e creare le condizioni ottimali per garantirgli il successo scolastico e non solo.

In quest'ottica la scuola diventa un “sistema aperto”, un centro di aggregazione sociale che offre occasioni formative orientate alla promozione e alla valorizzazione delle attività degli studenti che diventano protagonisti attivi di queste esperienze; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione. La scuola come comunità che si avvale della collaborazione delle famiglie nella gestione e promozione di esperienze di integrazione con le diverse comunità territoriali.

L'apertura e l'utilizzo dei locali della scuola per lo svolgimento di attività extracurricolari e extrascolastiche rivolte non solo agli studenti e alle loro famiglie, ma anche alla comunità esterna alla scuola; lo spazio dell'insegnamento e quello delle relazioni si arricchiscono della partecipazione di soggetti molteplici (ruolo maggiormente attivo delle famiglie) e la didattica che, in questa nuova visione, si apre a scenari di sperimentazione che superano lo spazio fisico dell'aula.

I benefici sono significativi e investono la scuola, i suoi diversi attori (dirigente scolastico, docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) e il contesto di riferimento (famiglie, parrocchia, enti locali, ecc.) nella progettazione partecipata di una nuova idea di “comunità educante”.

In questa ottica la scuola ha attivato:

Progetto “Ce steva na vota” – gruppo folk per il recupero delle tradizioni popolari attraverso canti e danze popolari (SSI) - Manifestazioni " Ragazzi in gamba"

Progetto Majorettes (Scuola Primaria) - Manifestazioni "Ragazzi in gamba"

Realizzazione di progetto di attività teatrale “Via Crucis” in collaborazione con la parrocchia S.Andrea di Capodrise (SSI e S. Primaria)

Manifestazione del 4 novembre per la commemorazione dei Caduti in guerra in collaborazione con le autorità civili della

comunità (SSI e scuola primaria)
Festa dell'albero (Scuola dell'Infanzia)
Manifestazione "Marte contro Venere" in collaborazione con il Palazzo delle Arti

Risultati

Una buona percentuale dell'utenza scolastica è condizionata da situazioni familiari che risentono della crisi economica – lavorativa e che non consentono ai ragazzi di poter frequentare strutture sportive o di altra natura; in tal senso, la scuola aperta oltre l'orario scolastico, è diventata luogo di aggregazione per numerosi alunni che hanno avuto l'opportunità di svolgere attività atte a migliorare le loro capacità emotive, affettivo-relazionali e le competenze di cittadinanza. Lo scorso anno le attività extrascolastiche hanno visto impegnati circa duecento alunni tra Scuola Primaria e Secondaria.

Evidenze

Documento allegato: valorizzazionedellascuola.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola si è attivata nella realizzazione di varie proposte educative quali:

1. Olimpiadi dello Sport - scuola primaria e secondaria
2. 2^ Festa dello Sport dedicata ad Antonio Stellato
3. Olimpiadi della Matematica - scuola primaria e secondaria
4. Campionati Internazionali di giochi matematici- scuola secondaria
5. Concorso musicale nazionale "Peppe Caso"- città di Pagani (SA)- scuola secondaria
6. Concorso musicale nazionale "Le Camenae d'oro" città di Angri (SA)-scuola secondaria
7. Gara di spelling - scuola secondaria

Le attività svolte sono state molteplici:

- gare sportive
- prove logico/matematiche
- esecuzione di brani musicali per orchestra
- esecuzione di brani musicali da solista
- spelling di parole con docente madrelingua

Risultati

Le attività realizzate hanno favorito negli alunni:

- la presa di coscienza di sé e delle proprie capacità
- la capacità di comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri
- l'acquisizione del valore delle regole e del fair play

La partecipazione a gare e concorsi ha restituito la qualificazione degli alunni nei primi e secondi posti delle varie competizioni.

Evidenze

Documento allegato: Percorsiesistemifunzionaliallapremialitàevalorizzazione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

La scuola in collaborazione con l'associazione CIDIS Onlus di Perugia ss di Caserta ha organizzato un progetto per gli

alunni stranieri finalizzato all'apprendimento della lingua italiana, in quanto lingua di scolarità.

Il progetto è stato attuato attraverso un percorso che ha previsto la partecipazione di docenti specializzati sull'interculturale.

In particolare sono state realizzate attività volte a sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni di origine migratoria per garantire loro pari opportunità di successo nel percorso formativo.

In particolare:

-associazione di immagini alle parole e viceversa

-giochi linguistici

-ascolto e comprensione di messaggi brevi

-ascolto e comprensione di testi letti e raccontati dall'insegnante comprendendone il senso globale

-formulazione autonoma di semplici frasi per effettuare richieste

Risultati

Le attività realizzate hanno favorito negli alunni:

-l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi

-lo sviluppo di una comunicazione interculturale

-la valorizzazione delle differenze

-un clima di accoglienza che ha rimosso eventuali ostacoli alla piena inclusione.

Evidenze

Documento allegato: Afabetizzazioneelinguisticaalunnistranieri.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'azione dell'Orientamento costituisce un'importante opportunità per i ragazzi, fornisce elementi validi per una scelta consapevole e ragionata di percorsi e di studi idonei alle proprie potenzialità.

La nostra scuola, attraverso questo rapporto di rete con le altre scuole ha garantito un sostegno indispensabile in questo momento di passaggio e di transizione, fondamentale per la costruzione del proprio futuro.

Al fine di garantire un'adeguata organizzazione, il piano di lavoro ha predisposto una sorta di OPEN DAY dell'ORIENTAMENTO per le Scuole Superiori di 2 Grado. Le attività di orientamento si sono concentrate in orario pomeridiano nei giorni programmati e stabiliti per ciascun istituto del nostro territorio presso i locali della nostra scuola debitamente forniti di supporti tecnologici.

Ogni scuola ha avuto la possibilità di fornire agli allievi delle classi terze e alle famiglie, la conoscenza del proprio istituto, le sue specificità, ha illustrato i propri percorsi didattici, le finalità educative, i vari indirizzi in esso presenti e soprattutto gli sbocchi successivi in campo lavorativo.

Nel piano di lavoro sono stati programmati percorsi per individuare attitudini degli alunni, attraverso griglie/ test/attività curriculari ed extracurriculari.

Infine è stato realizzato un raccordo con le scuole Superiori di 2 Grado per l'analisi dei risultati a distanza, fondamentale per il piano di miglioramento della scuola.

RISORSE E STRUMENTI:

- Docenti preposti alla funzione continuità;
- Docenti dei diversi ordini di scuola,
- Fascicolo per passaggio informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Monitoraggio in itinere da parte dei docenti preposti alla continuità per verificare la ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate.

Monitoraggio delle competenze in uscita della scuola superiore di 1° grado e delle competenze in uscita alla fine del primo anno di scuola superiore di 2° grado. (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)

Risultati

Le attività di orientamento hanno aiutato i ragazzi nella difficile scelta della scuola superiore di 2° grado. I risultati dei test e dei questionari hanno ulteriormente aiutato a seguire le inclinazioni di ciascun alunno. I grafici dei risultati a distanza hanno rilevato alcune carenze in matematica e nelle lingue straniere. Si allegano i grafici con i dati rilevati

Evidenze

STANDO ai risultati raggiunti rispetto alle priorità si ritiene che in una prospettiva di conservazione dei punti di forza e di ulteriore miglioramento si ritiene che , in prospettiva di sviluppo del successo formativo dei propri alunni, l'IC comprensivo G.Gaglione debba focalizzare la propria attenzione su :

- Formazione su L.170/2010- D.LGS 66/2017-D-LGS 95/2018 (Inclusione e strategie per l'inclusività.

MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DOCENTI SULLE STRATEGIE ATTIVE AGEVOLI I PROCESSI DI INCLUSIONE E MIGLIORI I RISULTATI INDIVIDUALI INNALZANDO COMPLESSIVAMENTE ANCHE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Avvio pervasivo del curriculum verticale e adozione collegiale delle rubriche valutative per gli apprendimenti.

È fondamentale la elaborazione condivisa degli strumenti di sviluppo e monitoraggio del curriculum per un sicuro controllo dell'andamento degli esiti.

- Scansione delle competenze chiave in descrittori osservativi.

LO STRUMENTO DELL' OSSERVAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE VA COSTRUITO COLLEGIALMENTE EX ANTE E MONITORATO SISTEMATICAMENTE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DEL COMPRESIVO

- Formazione docenti sulla didattica digitale; utilizzo più diffuso dei laboratori e di software open source per la didattica.

- Coinvolgimento dei genitori con:

1. Colloqui con i genitori per informazioni in entrata e autovalutazione;
2. Momenti formativi con lo psicologo dello sportello scolastico.